



Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna
(D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14)
Universita' degli Studi di FOGGIA



Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Foggia, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del D.M. 6/2019 e dall'art. 14 del D.lgs. 19/2012, dall'art.1, c.2 della L. 370/1999 e dall'art. 14 del D.lgs. 150/2009, redige annualmente un rapporto sulla valutazione delle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo in relazione al sistema di assicurazione della qualità, nonché delle opinioni degli studenti e della performance dell'Ateneo.

La presente Relazione è stata redatta seguendo le indicazioni dettate dall'ANVUR nelle Linee Guida 2020 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione pubblicate il 30 giugno 2020 ed è stata approvata dal Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Foggia nominato con D.R. n° 513 del 16 aprile 2020 per il quadriennio 2020-2024:

- nella seduta del 22-24 giugno 2020 per il capitolo 1 Valutazione della Qualità sezione 1.5 Rilevazione dell'opinione degli studenti (Opinione Studenti) e per il capitolo 2 Valutazione della performance (sezione Performance);
- nella seduta del 7-14 ottobre 2020 per il resto della prima sezione (Relazione AVA) e per la terza sezione (Raccomandazioni).

Il Nucleo apprezza e ringrazia la dott.ssa Carmela LOMBARDI (responsabile del Servizio NdV e Presidio di Qualità), la dott.ssa Concetta PERILLI (collaboratore Servizio NdV e Presidio di Qualità) e il dott. Michele MAZZONE (Responsabile dell'Area Pianificazione e controllo strategico) per la redazione di tabelle, allegati e l'integrazione attiva e propositiva delle diverse parti del documento.

RELAZIONE AVA 2020

Sommario

1. Valutazione della Qualità	3.
1.1 Valutazione della Qualità a livello di ateneo (Requisiti di qualità R1 ed R2).....	3
1.2 Valutazione della Qualità a livello dei CdS (Requisito di qualità R3).....	11.
1.3 Valutazione della Qualità della Ricerca e della terza missione (Requisito di qualità R4)	15
1.4 Strutturazione delle audizioni	18
1.5 Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)	19
2. Valutazione della performance (per le sole università statali).....	45
3. Raccomandazioni e suggerimenti.....	60

ALLEGATI

Mod Ril 1 questionario frequentanti.....

Mod Ril 2 questionario non frequentanti.....

Mod Ril 3 questionario per la rilevazione della qualità percepita dagli studenti in merito ai servizi offerti e alle strutture.....

Scheda 1 – Valutazione (o Verifica) periodica dei CdS

Scheda 2 – Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati

Scheda 3 – Indicatori per CdS

1.Valutazione della Qualità

1.1 Valutazione della Qualità a livello di ateneo (Requisiti di qualità R1 ed R2)

La presente relazione viene redatta sulla base delle linee guida del 30.06.2020.

L'ultima valutazione periodica dell'ANVUR è stata trasmessa il 23 ottobre 2018 al Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV); in data 25 febbraio 2019 è stato emanato il decreto MIUR di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio.

Nella precedente relazione venivano programmate una serie di attività (audizioni, incontri, ecc.) da effettuare nel corso del 2019, rispetto alle quali si registra l'esigenza di una futura programmazione sistematica, motivo per cui il neocostituito Nucleo di Valutazione (insediatosi a maggio 2020) avrà cura di calendarizzare le stesse nella parte finale del 2020 e ad inizio 2021, tenuto conto che entro maggio 2021 è chiamato a fornire all'ANVUR le schede che attestano il superamento delle criticità evidenziate in fase di visita di accreditamento periodico.

Ad oggi, sulla base della delibera del Senato Accademico del 19 febbraio 2019, il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha avviato un piano di azioni inerente i Corsi di Studio; successivamente procederà per quanto attiene i requisiti di Ateneo.

Si registra che nel 2019 il PQA ha consolidato il suo ruolo di coordinamento e di anello di congiunzione tra le strutture centrali e quelle dipartimentali, realizzando incontri diretti per una condivisione delle modalità di lavoro.

È proseguita anche l'attività di stimolo alla corretta implementazione di procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) e di diffusione della cultura della qualità che ha visto quest'anno, accanto alla nuova edizione del percorso di formazione per i docenti neo assunti, interventi formativi per l'approfondimento di specifiche tematiche e per l'organizzazione di incontri di formazione diretti alla elaborazione della "Matrice delle competenze" per il monitoraggio dei requisiti R3.A.3, R3.A.4, R3.B.4, R3.B.5 dei CdS.

Gli incontri di formazione si sono svolti il 20 febbraio 2018, il 19/12/2018 e il 28/03/2019; in quest'ultimo incontro è stata prevista la presenza dei componenti dei GAQ e del personale TAB, per un totale di 42 partecipanti.

È stato, inoltre, organizzato il corso di formazione su "Didattica universitaria e procedure di assicurazione della qualità", in collaborazione con il CAP (Centro di Apprendimento Permanente), nel periodo di ottobre – dicembre 2019 (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/ricerca/attivita-di-ricerca/centro-di-apprendimento-permanente-cap>).

Relativamente alla didattica, gli scadenziari e le diverse Linee guida (LG), a cura del PQA, sono stati recepiti dai diversi attori dell'AQ; ciò evidenzia l'impegno del PQA, che il NdV riconosce con soddisfazione.

Per lo svolgimento delle attività il PQA, si conferma l'articolazione in cinque Gruppi di Lavoro (GdL) permanenti:

- GdL per il monitoraggio e la revisione del sistema di AQ;
- GdL per il monitoraggio delle attività di ricerca e di terza missione;
- GdL per il Monitoraggio e la revisione delle relazioni delle Commissioni Paritetiche;
- GdL per il monitoraggio e la revisione delle procedure di riesame;
- GdL per il monitoraggio e la revisione delle schede SUA-CdS.

I Gruppi, ciascuno per la propria area di competenza, monitorano le attività e sviluppano specifiche indicazioni e Linee Guida che, una volta approvate dal PQA, vengono successivamente diffuse e implementate.

Grazie all'applicazione delle Linee guida per la "Settimana dello studente", approvate dal PQA il 16/10/2018, sono state rese omogenee le pratiche adottate dai diversi Dipartimenti e si è registrata una maggiore consapevolezza degli studenti rispetto all'importanza delle loro opinioni e alla loro utilità ai fini del miglioramento della qualità dei CdS; ciò ha portato all'istituzione di un momento di "restituzione dei risultati" dei "Questionari di valutazione della didattica" sulle criticità rilevate a vari livelli (GAQ, CPDS, Dipartimento) e sulle strategie di risoluzione adottate.

Accanto alle attività dei GdL, si è confermato il costante impegno del PQA nella ricognizione e correzione delle anomalie nonché nell'aggiornamento della reportistica on-line, a disposizione degli attori dell'AQ, e nello svolgimento del ruolo di raccordo tra le segnalazioni provenienti dai CdS, dalle CPDS, dai Dipartimenti e dai rappresentanti degli studenti, le esigenze degli organi di vertice di Ateneo e di Dipartimento e le strutture preposte a garantire la disponibilità e la correttezza dei dati.

Il NdV incoraggia il PQA a proseguire nella sua azione di stretto monitoraggio, sottolineando come ciò sia ineludibile premessa per l'espressione di valutazioni sempre più consapevoli, sicure di produrre modifiche nella gestione dei CdS e scerve da timori riguardanti l'anonimato, per giungere a risultati davvero utili per l'Ateneo e per i suoi studenti.

Per il 2019 il NdV ha rilevato un apprezzabile miglioramento delle procedure da parte dei protagonisti dei diversi processi di AQ, evidenziando un potenziale di implementazione sui temi di ricerca e di terza missione perchè possano essere

raggiunti i livelli di qualità già registrati per le procedure di AQ riferite alla didattica.

Vista la dimensione poco strutturata delle indicazioni nazionali e i vincoli determinati dalla tempistica in relazione alla ricerca e terza missione, si auspica una specifica programmazione del PQA su strumenti e tempi rispetto alla quale il NdV si rende disponibile per un audit nella fase preliminare.

Si auspica, inoltre, che il PQA possa sistematizzare, nella prospettiva del miglioramento delle procedure di assicurazione della qualità, la definizione di un documento utile a sostenere le attività a livello di Ateneo, di Dipartimento e di CdS.

Si considera positivamente la partecipazione alla rilevazione TECO-2019 svoltasi dal 16 settembre al 30 dicembre 2019 per i Corsi di Studio in Scienze dell'educazione e della formazione, Tecniche di Laboratorio biomedico, Tecniche di Radiologia Medica. Il PQA ha coordinato, d'intesa con la governance di Ateneo, lo svolgimento della rilevazione, supportando i Referenti dei CdS nel coinvolgimento degli studenti e nell'organizzazione. I dati messi a disposizione dall'ANVUR sono stati oggetto di analisi da parte del PQA nella riunione del 23 luglio 2020.

Il Nucleo di Valutazione incoraggia un'ulteriore partecipazione degli studenti nell'analisi degli esiti degli apprendimenti al fine di promuovere una didattica centrata sullo studente.

Apprezzabile il ruolo svolto dal PQA nella definizione dell'offerta formativa attraverso l'azione di monitoraggio e di programmazione (verbale dell'11/7/2019) di interventi specifici realizzati anche mediante la messa a disposizione di modelli di documenti utilizzabili nel processo di accreditamento. Il PQA, nelle proprie linee guida

<https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/18-09-2020/linee-guida-istituzione-revisione-cds.pdf>), ha tracciato un percorso costituito da due fasi: la formulazione del progetto di massima di nuovi CdS o della modifica di CdS esistenti e la predisposizione della documentazione a supporto dell'approvazione del Progetto formativo descritto nella proposta. Sulla base della documentazione, il PQA ha proceduto ad effettuare una duplice analisi (amministrativa e di controllo) dei requisiti previsti per l'accreditamento iniziale. Il monitoraggio, sotto il profilo amministrativo, è consistito nella verifica degli atti amministrativi a supporto dell'istituzione dei Corsi di Studio quali, ad esempio, delibere del Consiglio di Dipartimento proponente, eventuali accordi/convenzioni con altri Atenei, documento di progettazione, verbale di consultazione degli stakeholders, Ordinamento e Regolamento Didattico. Nel rispetto della normativa, sono stati analizzati i requisiti di qualità con particolare riferimento all'indicatore R.3 e verificate le informazioni disponibili, nella documentazione presentata, inerenti la

trasparenza, la docenza, i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e della diversificazione dei CdS, le risorse strutturali (verbale riunione del PQA del 12/09/2019 e del 12/12/2019).

Il NdV incoraggia e sostiene il PQA nel consolidamento di un processo virtuoso di assicurazione della qualità e nella costruzione di un dialogo continuo con tutte le strutture in esso coinvolte.

L'attività delle CPDS, diversificate per numero di incontri e periodicità, si è svolta in tutti i Dipartimenti; nello specifico, le riunioni sono state:

- 13 per la CPDS del Dipartimento di Studi umanistici, lettere, beni culturali, scienze della formazione,
- 9 per la CPDS del Dipartimento di Scienze agrarie, degli alimenti e dell'ambiente,
- 8 per la CPDS del Dipartimento di Economia,
- 5 per la CPDS dei Dipartimenti di Medicina Clinica e Sperimentale e Scienze Mediche e Chirurgiche;
- 3 per la CPDS del Dipartimento di Giurisprudenza.

Come evidenziato dal GdL incaricato del monitoraggio e della revisione delle relazioni delle CPDS, le attività svolte da tali commissioni dovrebbero articolarsi lungo tutto il corso dell'anno con una certa regolarità, così come indicato anche dalle LG del PQA; pertanto, si raccomanda di rispettare una adeguata frequenza degli incontri, così da garantire un presidio costante delle attività da valutare.

Si rileva la necessità di integrare alcune CPDS (Dipartimenti di Area medica, Dipartimento di Giurisprudenza, Dipartimento di Economia) con l'intera componente studentesca che consenta la rappresentanza di tutti i CdS.

In relazione alla composizione delle CPDS, il NdV riscontra che non si è ancora avviato alla mancata presenza di tutti gli studenti in modo da garantire una rappresentanza della componente studentesca di tutti i CdS. In Area Medica, per la componente studentesca, mancano i rappresentanti dei corsi di laurea delle professioni sanitarie (ad eccezione di Infermieristica); anche in relazione ai docenti si rilevano delle "assenze": oltre ai rappresentanti dei corsi di laurea delle professioni sanitarie (ad eccezione di Infermieristica), manca il docente che rappresenta il corso di laurea a ciclo unico in Odontoiatria. La CPDS del Dipartimento di Economia risulta carente del rappresentante degli studenti per il Corso di laurea magistrale in Economia aziendale. Per quanto riguarda la CPDS del Dipartimento di Giurisprudenza, manca il docente in rappresentanza del Corso di laurea Magistrale in scienze giuridiche della sicurezza; per la componente studentesca, mancano i rappresentanti dei Corsi di Studi in Consulente del lavoro e Scienze investigative.

Si apprezza la puntuale pubblicazione dei verbali delle riunioni delle CPDS per la maggior parte dei Dipartimenti.

A tal riguardo, il NdV raccomanda che gli spazi web dedicati dai Dipartimenti all'AQ siano sistematicamente alimentati, in particolar modo quelli dedicati ai resoconti delle riunioni e ai documenti che, talvolta, risultano datati.

Le CPDS hanno fatto uso del format predisposto dal PQA e seguito le indicazioni fornite dalle LG del PQA, dimostrando una buona capacità di analisi e di proposta.

Si condivide l'iniziativa del PQA tesa a stimolare la discussione della Relazione Annuale della CPDS nei Consigli di Dipartimento stabilendo, nelle LG per la stesura della relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, che entro il 31 gennaio tale discussione sia oggetto di uno specifico punto all'odg, così come suggerito dal Nucleo di Valutazione con la finalità di monitorare il processo di rilevazione, presa in carico, risoluzione delle criticità e rilevazione dell'efficacia delle azioni intraprese.

In aggiunta a tale disposizione, il PQA ha anche richiamato l'attenzione dei Dipartimenti sulla necessità di dedicare una riflessione, sempre nell'ambito dei Consigli di Dipartimento, riguardante la Relazione AVA del Nucleo di Valutazione e le osservazioni ivi contenute.

I Consigli di Dipartimento hanno accolto l'indicazione contenuta nelle LG e hanno trasmesso al PQA gli esiti di tale discussione dalla quale emerge un buon livello di attenzione alle osservazioni e alle sollecitazioni formulate dalle CPDS.

Il NdV raccomanda di sostenere un monitoraggio sistematico sia dello stato di attuazione che del grado di efficacia delle iniziative intraprese a livello di Ateneo e di Dipartimento.

Il NdV rileva, come ulteriore elemento di miglioramento, la programmazione di uno specifico punto all'ordine del giorno dei Consigli di Dipartimento sull'esame della relazione AVA del NdV, in concomitanza con la discussione delle relazioni delle CPDS. La programmazione consentirà di disporre di un resoconto di quanto emerso e deliberato nel corso dell'analisi collegiale avvenuta in Consiglio di Dipartimento. Il NdV considera questa iniziativa come l'avvio di un processo partecipato per la presa in carico e la risoluzione delle criticità rilevate non solo a livello Dipartimentale ma anche a livello di Ateneo.

A tal proposito si segnala come positiva l'attività del GdL per l'analisi e la valutazione della relazione AVA 2018 il quale, esaminate le indicazioni e le raccomandazioni rivolte dal Nucleo di Valutazione agli Organi di Governo e al PQA, ha elaborato uno schema riepilogativo che prevede, accanto a ciascun

ambito di intervento, la proposta di intervento migliorativo e il soggetto responsabile (verbale riunione del PQA dell'11 febbraio 2020). Il NdV, nell'esprimere apprezzamento per l'iniziativa che pone particolare attenzione alla risoluzione delle problematiche evidenziate dalla relazione AVA, auspica che a tale attività segua un monitoraggio sullo stato dell'arte di tali azioni.

Ulteriori considerazioni e valutazioni rispetto al funzionamento complessivo dell'Ateneo scaturiscono dall'analisi degli indicatori forniti da ANVUR sia a livello di Ateneo che di singolo CdS nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), e che si sintetizzano di seguito, con riferimento ai dati ritenuti più utili o significativi.

Analisi dei dati maggiormente significativi per il Nucleo di valutazione

L'andamento complessivo dell'Ateneo è stato valutato dal NdV attraverso il monitoraggio e l'analisi dei risultati presenti nel cruscotto ANVUR, per ciò che concerne l'esame a livello di Dipartimento e di CdS, e alla Scheda Indicatori di Ateneo 2018, con particolare riferimento agli ultimi tre anni, confrontando il valore di Ateneo rispetto ai risultati conseguiti a livello nazionale e a livello di Area geografica, per le voci ritenute più significative tra quelle riportate nel cruscotto. Di seguito si farà riferimento ai dati aggregati di Ateneo rilasciati da ANVUR a luglio 2020.

Riprendendo le osservazioni della relazione precedente con la quale si suggeriva al PQA e all'Ateneo di effettuare periodicamente analisi e riflessioni documentate sull'andamento dei principali indicatori, onde individuare possibili interventi di miglioramento in maniera tempestiva, il NdV si impegna a programmare ulteriori e specifici incontri con il PQA e con gli Organi di Ateneo, al fine di concordare modalità e tempi delle rilevazioni, individuando gli indicatori di maggior interesse in linea con la pianificazione strategica dell'Istituzione.

Immatricolazioni, iscrizioni e situazione CFU

L'evoluzione delle immatricolazioni mostra negli ultimi anni un andamento crescente nonostante la lieve flessione registrata nel 2018. Nel 2019 si conferma questa graduale e progressiva crescita.

La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni registra un notevole aumento (passando dal 9.3% del 2016 al 24,5% del 2017 e al 22,5% del 2018 e 15,6% nel 2019) che colloca il risultato dell'Ateneo, seppure al di sotto dei valori nazionali (27.52% nel 2017 e 27.54% nel 2018, 27.89% nel 2019), comunque al di sopra della media degli Atenei di Area geografica (13.07% nel 2018 e 13.07% nel 2018, 13.79 nel 2019).

La percentuale di iscritti ad una LM laureati in altro Ateneo si mantiene al di sopra della media di area geografica, ma non di quella nazionale (18.9 nel 2018 e

18.02% nel 2019 a fronte della media geografica che è pari a 15.86% nel 2018 e 15.24 nel 2019)

Si conferma l'incremento dell'indicatore iA10 riguardante la percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari, che nel 2018 con un dato pari al 32.2 si posizione al di sopra del valore sia della media di Area geografica (13.60 ‰) che della media nazionale (21.70‰). Analogamente prosegue il trend positivo anche per l'indicatore iA11, relativo alla percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel 2019 (11.7%), superiore alla media di Area geografica (8.93%) e di poco al di sotto di quella nazionale (13,41%), che conferma la progressiva evoluzione delle relazioni internazionali i cui risultati rientrano tra quelli strategici di Ateneo.

I dati che seguono dimostrano il trend positivo della mobilità di studenti, docenti e personale tecnico amministrativo per motivi di studio, tirocinio, insegnamento e formazione, che il NdV valuta molto positivamente.

	A.A.2016-17	A.A.2017-18	A.A.2018-19
MOBILITÀ OUTGOING PER STUDIO	187	227	295
MOBILITÀ OUTGOING PER TIROCINIO	75	76	101
MOBILITÀ INCOMING PER STUDIO	318	445	382
MOBILITÀ DOCENTI OUTGOING PER INSEGNAMENTO	18	16	22
MOBILITÀ DOCENTI OUTGOING PER FORMAZIONE	13	23	25
MOBILITÀ DOCENTI INCOMING	67	87	40
MOBILITÀ STAFF INCOMING	113	197	214
VISITING PROFESSORS	8	6	15
MOBILITÀ PERSONALE T.A. OUTGOING	6	7	6

In merito alla percentuale di studenti iscritti alle varie tipologie di lauree che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero, si rileva un deciso miglioramento dell'indicatore iA12 a livello di Ateneo che passa da 1.5‰ nel 2017 al 7.2 ‰ nel 2018, 5.3% nel 2019, valore inferiore al risultato di Area geografica e ancora largamente migliorabile rispetto al dato nazionale.

Nel 2018 migliora, rispetto alla media dell'area geografica di riferimento ma non rispetto alla media nazionale, la percentuale di studenti che proseguono al II anno, nei diversi casi monitorati dagli indicatori ANVUR iA14-iA16BIS. Si tratta di un aspetto, come segnalato nella precedente relazione, che l'Ateneo potrebbe analizzare per individuarne le cause e progettare possibili interventi. Nel 2018 il 77.3%, a fronte del 77.70% a livello geografico, mentre al di sotto del nazionale

con l'81.7% per quanto attiene iA14. Mentre nel 2018 il 35.5%, a fronte del 41.01% a livello geografico, ed il nazionale con il 49.57% per quanto attiene iA16BIS, che riporta la percentuale di studenti che accedono al secondo anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti nel primo anno.

Regolarità/durata degli studi e sbocchi occupazionali dei laureati

L'indicatore iA2 presenta un trend positivo arrivando al 50.4% nel 2018 rispetto al 41.86% degli Atenei del sud e delle isole e al 53.59% della media nazionale.

Nel 2019 si arriva al 56.8% contro il 45.90% degli Atenei del sud e delle isole e al 55.08% della media nazionale, superando addirittura il dato nazionale.

La proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS registra un valore particolarmente positivo, ancora superiore ai valori di riferimento sia a livello di Area che a livello nazionale.

Si conferma la valutazione positiva da parte dei laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso Corso di Studio il cui valore, pari per il 2019 al 71.5%, si pone al di sopra del riferimento di area ed è pressoché uguale al dato nazionale (rispettivamente 70.98% e 71.9%) Il risultato trova riscontro nell'indicatore iA25 ove, per il 2018, il 90% dei laureandi si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS, ponendo il risultato di Ateneo al di sopra sia del valore rilevato per l'area geografica (87,98%) che rispetto alla media nazionale (88.55%). Nel 2019 è pari al 91.4%, 90.02% per area geografica e 89.98% a livello nazionale.

Per gli indicatori compresi tra IA6 e IA10, i dati relativi all'occupabilità negli ultimi anni evidenziano sempre valori superiori al dato inerente l'area geografica, seppure quasi sempre inferiori a quello nazionale.

Ad integrazione dell'analisi dei dati e delle osservazioni espresse, il NdV ritiene opportune alcune considerazioni finali.

A proposito della sostenibilità della didattica e della definizione dell'offerta formativa, il NdV ribadisce l'esigenza di un approfondimento analitico e sistematico sulla situazione della docenza, in termini sia qualitativi sia quantitativi, per supportare la programmazione dell'offerta formativa nei diversi organismi.

Il NdV, in relazione ai Corsi di nuova istituzione e conformemente a quanto previsto dalle linee guida ANVUR, attende dall'Ateneo la definizione di una tempistica che consenta lo svolgimento delle fasi di valutazione.

Attraverso la programmazione di audizioni con il PQA, il NdV intende incoraggiare il processo di implementazione del sistema di gestione, controllo e validazione dei dati, anche tramite specifici strumenti messi a disposizione dei Dipartimenti, dei CdS e delle CPDS, secondo i principi di conoscenza e corresponsabilità dei

risultati.

Si ritiene importante, attraverso un confronto metodologico e programmatico tra PQA e NdV, definire modalità e strumenti che consentano di offrire agli Organi di Governo un quadro sempre più preciso delle criticità e delle potenzialità. Nello specifico, sarà rilevante la ricognizione delle iniziative dipartimentali conseguenti alle sollecitazioni provenienti dalle CPDS, dagli stakeholder e dagli studenti. In particolare, il NdV sottolinea l'importanza di mantenere un possibile e costante allineamento tra la programmazione strategica e l'attività degli Organi.

Si raccomanda, inoltre, che gli spazi web dedicati dall'Ateneo e dai Dipartimenti all'AQ siano mantenuti aggiornati, in particolar modo quelli dedicati ai resoconti e ai documenti che, in alcuni casi, soprattutto nei Dipartimenti, risultano datati e non sempre facilmente raggiungibili.

1.2 Valutazione della Qualità a livello dei CdS (Requisito di qualità R3)

Al fine di comprendere la portata dei cambiamenti che, rispetto allo scorso anno, possono essere ascritti al requisito di qualità R3, il NdV ha proceduto alla valutazione della qualità dei CdS, sia approfondendo l'analisi degli indicatori quantitativi, sia convocando in data 2 ottobre 2020 un'audizione dei Referenti dei CdS e dei Presidenti della CDPS. Tale scelta è stata determinata dalla volontà di intendere la reale portata dei cambiamenti e, nondimeno, per apprezzare i miglioramenti e contemporaneamente mettere in evidenza le criticità ancora esistenti.

Infatti rispetto alle osservazioni espresse dal precedente NdV nella Relazione dello scorso anno, si rivela un sensibile incremento per quanto riguarda la connessione tra il lavoro svolto dalle CPDS e il monitoraggio delle attività all'interno dei singoli Dipartimenti. Tale risultato, facilitato dal miglioramento della comunicazione tra il Presidio della Qualità e le CPDS, esercita una funzione di stimolo sui Consigli di Dipartimento che, come emerso inequivocabilmente durante l'Audit dei Direttori di Dipartimento, intendono potenziare le relazioni comunicative e dedicare maggior tempo ed energie alla disseminazione delle informazioni anche per quanto riguarda il livello dei singoli GAQ.

In linea generale, l'intenzione del NdV è stata quella di non limitare la valutazione ai meri valori quantitativi ma, viceversa, di associare ad essi elementi di natura qualitativa, grazie ai quali pervenire ad una rappresentazione il più possibile realistica della condizione dei singoli CdS all'interno dei rispettivi Dipartimenti. Per questa ragione, infatti, sempre il 2 ottobre, il NdV ha svolto l'audit anche dei Direttori di Dipartimento ed è così entrata in possesso di informazioni utili per valutare la situazione complessiva dell'offerta formativa dell'Università di Foggia.

Preliminarmente occorre rilevare l'esistenza di un'intensa attività volta alla diffusione della cultura dell'assicurazione della qualità all'interno dei CdS e dei Dipartimenti. Quest'attività è testimoniata dall'impegno che progressivamente viene dedicato ai processi di autovalutazione e che emerge specie per quanto riguarda i CdS oggetto di visita delle CEV. Di conseguenza, in continuità con i processi avviati a partire dal 2018, le attività di AQ svolgono un ruolo determinante, fornendo occasioni per riflettere e discutere. Inoltre, coerentemente con l'impegno per migliorare le criticità, le attività di AQ sono un riferimento per la predisposizione di azioni volte al miglioramento tanto delle criticità rilevate in sede di accreditamento quanto, in generale, per dare corso e attuazione alle raccomandazioni dell'ANVUR. In definitiva, dunque, il ruolo delle AQ risulta importante anche al fine di intervenire sulle disomogeneità, ovvero in vista dell'elaborazione in futuro di una strategia una vera e propria per l'assicurazione della qualità, auspicabilmente fondata sulla volontà di utilizzare la qualità come leva per conseguire un empowerment istituzionale nell'orbita di un potenziamento dell'identità di appartenenza di tutte le componenti alla comunità accademica. Proprio in vista di questa strategia, è opportuno rilevare che l'attività di diffusione della cultura dell'assicurazione della qualità già produce risultati in termini di aggiornamento dell'offerta formativa e di riformulazione degli obiettivi formativi nei CdS. Inoltre, soprattutto nell'orbita di una diffusione di una cultura capace di migliorare il clima di collaborazione tra componenti accademiche, ulteriori esiti positivi si evincono dagli indicatori che, complessivamente, registrano andamenti in crescita

Nel merito, per quanto riguarda l'analisi degli indicatori, la valutazione del NdV ha tenuto conto dei singoli piani di azione e di monitoraggio. Pertanto, con l'intenzione di verificare i risultati derivanti dalle attività programmate e realizzate dai CdS, il NdV, oltre che sui dati forniti dall'ANVUR, si è concentrato sull'esame delle schede SUA-CdS e delle schede SMA. Inoltre, per permettere una facile consultazione dei risultati, ha elaborato e allegato a questa relazione alcune schede ottenute tramite la comparazione delle informazioni contenute nelle relazioni delle Commissioni Paritetiche. In questo modo il NdV ha scelto di porre sinteticamente in evidenza le criticità contestualmente con alcune proposte di miglioramento.

Infatti, per quanto riguarda l'andamento delle immatricolazioni e il numero complessivo degli iscritti, si registra un complessivo aumento degli avvisi di carriera al primo anno, pur con una differenziazione nella distribuzione dei CdS. Il Dipartimento di Studi umanistici mostra un trend positivo per tutti i CdS, in particolare per i Corsi di laurea di area pedagogica. Il Dipartimento di Giurisprudenza, ad esclusione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico che mostra una leggera flessione, mantiene invariati il numero degli immatricolati. Il Dipartimento di Economia mantiene il trend positivo per i Corsi di laurea triennali mentre per i Corsi di laurea magistrali registra una lieve riduzione.

Anche per il Dipartimento di Agraria, particolare attenzione meritano i dati delle lauree magistrali, pur se in taluni casi mostrano un aumento. Il NdV esorta i CdS ad approfondire maggiormente la lettura dei dati soprattutto al fine di monitorare la regolarità sia nel conseguimento dei CFU che, naturalmente, nel conseguimento del titolo di studio. Rispetto alla durata statutaria, in alcuni casi essa risulta al di sotto dei valori di riferimento (media nazionale e media dell'area geografica) come per esempio per il Corso di Studio in Consulente del lavoro (L), Scienze e tecnologie alimentari (L), Scienze e tecnologie alimentari (LM) e Scienze dell'educazione e della formazione (L).

In aggiunta a questo, il NdV invita a seguire l'evoluzione dei risultati (in termini di immatricolazioni, di laureati, di laureati nella durata normale, di tasso di occupabilità) attraverso l'analisi degli indicatori ANVUR a disposizione degli Atenei e principalmente delle CPDS.

Il NdV rileva anche come un aspetto ulteriore da presidiare sia quello relativo alla tipologia e alla qualificazione, in sede di consultazione, delle parti interessate che devono essere di respiro non solo nazionale ma, possibilmente, anche internazionale, in grado di contribuire con i loro suggerimenti alla costruzione di profili professionali adeguati a rispondere ai cambiamenti degli sbocchi occupazionali e che devono essere consultate con una costante periodicità. Ancora migliorabile il processo di progettazione della didattica.

Per quanto concerne la consistenza del corpo docente, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivi risulta essere maggiormente adeguato rispetto alla media sia per l'area medico sanitaria che per l'area scientifica. Tale osservazione non è altrettanto valida per l'area umanistica sociale dove tale rapporto è superiore alla media.

In ogni caso, si conferma il giudizio positivo espresso dal precedente NdV circa le strutture e la dotazione di laboratori e biblioteche.

In tema di internazionalizzazione, l'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) è, per molti CdS, positivo e superiore ai valori nazionali.

Quale raccomandazione di ordine generale, il NdV esorta i CdS a mantenere aggiornata tutta la documentazione pubblicata sui siti web dei Dipartimenti e in particolare quella presente nelle sezioni dedicate all'Assicurazione della Qualità. Tale esortazione è funzionale all'individuazione di miglioramenti, ovvero indirizzata all'elaborazione di una possibile strategia di miglioramento che, secondo le testimonianze e le impressioni raccolte durante l'Audit, non può non contemplare un attento esame dei documenti AQ da parte del CdS e, naturalmente, dei Consigli di Dipartimento. Una maggiore attenzione alla qualità,

oltre che rappresentare un'opportunità per rivedere e/o di ricalibrare la verifica delle competenze iniziali, potrebbe essere di aiuto per comprendere le problematiche responsabili del ritardo negli studi.

In definitiva, nei CdS va progressivamente diffondendosi la consapevolezza circa la necessità della valutazione quale attività indispensabile per garantire la crescita degli Atenei. Infatti, poiché in base alle informazioni raccolte nel corso dell'audit dei Referenti dei Corsi di Studio e dei Presidenti delle Commissioni Paritetiche tutte le criticità espresse o evidenziate sono state riferite al bisogno di diffondere maggiormente la cultura della qualità nei Dipartimenti, il NdV invita i CdS a promuovere un maggiore e più stretto coinvolgimento di tutti i docenti nei processi e meccanismi di valutazione.

Se, concordando con alcune valutazioni espresse dai Referenti dei CdS e dai Presidenti delle CPDS, la qualità è ormai un fattore strategico, investire in qualità significa innanzitutto assumere un atteggiamento diverso nei confronti di tutte le procedure e attività di natura amministrative propedeutiche ad essa. Cosicché, al fine di promuovere un circolo virtuoso che non riduca la qualità un "mero fatto amministrativo", il NdV, nella persona del suo Presidente, suggerisce ai Presidenti della CPDS, ai Referenti dei CdS e ai Direttori di Dipartimento di qualificare meglio le funzioni legate alle attività di valutazione mediante l'adozione di un modello largo e partecipato che possa rendere esplicita, a tutto il personale docente e non docente, la relazione lineare tra risorse e crescita dell'Università. Chiarire questa relazione significa non soltanto rafforzare il principio e la funzione della conoscenza nei CdS e nei Consigli di Dipartimento ma, soprattutto, associare al principio della conoscenza quello della corresponsabilità del risultato. Nella piena convinzione che occorra avviare un processo virtuoso idoneo a realizzare tramite l'allargamento delle conoscenze sui meccanismi regolativi dell'Università di Foggia un capillare e generalizzato coinvolgimento, il NdV raccoglie l'invito dei Direttori di Dipartimento e si rende disponibile a partecipare ai Consigli non soltanto per fornire un contributo nell'azione di potenziamento delle attività di informazione e comunicazione ma anche per favorire la combinazione tra principio della conoscenza e principio della corresponsabilità di risultato.

Infatti, seppure nel complesso i CdS registrino un andamento positivo, e nonostante tale andamento definisca una progressione, le criticità che permangono richiedono interventi di sistema, ovvero implicano un'attenta riflessione sulla qualità quale leva per favorire la diffusione di una forma mentis aperta al cambiamento e all'innovazione dei processi. In questa prospettiva la qualità diventa un "meccanismo virtuoso", focalizzato sul valore della collegialità delle scelte anche al fine di intercettare risorse e impiegarle al meglio.

Si sottolinea come, negli anni, sia migliorata la calendarizzazione e lo svolgimento durante tutto il corso dell'anno delle attività svolte da tali commissioni, in linea con quanto indicato anche dalle Linee Guida del PQA. Solo la CPDS del Dipartimento di Giurisprudenza presenta una minor frequenza degli incontri; pertanto, si raccomanda di rispettare una adeguata calendarizzazione delle riunioni, tale da garantire un'attenzione costante alle attività da valutare.

Il Nucleo valuta positivamente la discussione delle relazioni delle CPDS nei Consigli di Dipartimento e sollecita le stesse a seguire il processo di presa in carico delle segnalazioni, rilevando l'efficacia degli interventi intrapresi per la loro risoluzione. Tale attività sarà fondamentale punto di partenza per l'elaborazione della valutazione annuale da parte delle CPDS.

Le attività delle CPDS sono migliorate e si sono conformate alle istruzioni fornite dal PQA; tuttavia, occorre perfezionare la capacità di sintesi e di focalizzazione dei problemi e delle possibili azioni correttive, e il monitoraggio degli effetti della presa in carico di tali segnalazioni da parte degli organi competenti, oltre al grado di implementazione delle proposte delle CPDS stesse.

Il NdV suggerisce ai CdS, come ai Dipartimenti, di considerare la tempistica delle indicazioni provenienti dalle CPDS, dando evidenza delle azioni intraprese e monitorando l'efficacia delle stesse. Il PQA seguirà il livello di accoglimento delle proposte delle CPDS e/o delle motivazioni che ne impediscono la concreta realizzazione, eventualmente informandone i vertici di Ateneo.

1.3 Valutazione della Qualità della Ricerca e della terza missione (Requisito di qualità R4)

Le strategie e gli obiettivi in tema di ricerca e terza missione dell'Università di Foggia sono riportate nel documento "Politica della Qualità della Ricerca e della Terza Missione dell'Università di Foggia" (https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/02-03-2017/politica_della_qualita_della_ricerca_e_della_terza_missione_dell_universita_degli_studi_di_foggia_0.pdf) e nel Piano Integrato 2020-22, aggiornato per il triennio 2020-2022 e adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2020 (<https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/18-09-2020/piano-strategico-2020-2022.pdf>).

Lo scorso anno, il NdV, riprendendo anche alcune sollecitazioni della CEV, aveva raccomandato di procedere ad una più formale definizione degli obiettivi strategici attraverso la specificazione di azioni, responsabilità e attività di monitoraggio suggerendo che, in occasione della ridefinizione delle Politiche di Ateneo sia in tema di Ricerca e Terza Missione che di didattica, fossero rese esplicite le

modalità con le quali raggiungere gli obiettivi, chiarendone la responsabilità del raggiungimento e del monitoraggio.

I documenti sopra citati rivelano un superamento, da parte dell'Università di Foggia, di quasi tutte le criticità evidenziate lo scorso anno dal NdV. Più specificamente, il documento del Piano Strategico 2020-2022 presenta in maniera dettagliata gli obiettivi generali e specifici che l'Ateneo intende raggiungere in tema di ricerca e terza missione, specificando le diverse azioni che si intendono promuovere per il raggiungimento degli obiettivi, unitamente agli indicatori (in alcuni casi esplicitamente indicati, in altri facilmente ricavabili) utilizzabili per verificare il raggiungimento degli stessi. Non si evidenzia una esplicita indicazione di chi debba assumersi la responsabilità del monitoraggio circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Fanno pienamente parte della programmazione strategica anche i piani triennali dei Dipartimenti che ne costituiscono fondamentale integrazione nell'ambito di un processo di definizione di tipo top-down, con un marcato indirizzo da parte degli Organi di Governo Centrali, ma nel contempo valorizzando il ruolo e l'autonomia delle strutture periferiche nella realizzazione degli obiettivi di ricerca e di terza missione. Da una verifica dei documenti pubblicati sui siti dei dipartimenti emerge che:

- i piani dipartimentali pubblicati, seppure riferiti al triennio 2017-2019, fatta eccezione per il Dipartimento di Studi Umanistici, Beni culturali e Scienze della formazione (che fa riferimento al triennio 2019-2021), appaiono coerenti con la programmazione strategica di Ateneo e presentano una struttura che consente di individuare chiaramente obiettivi, azioni per conseguirli e indicatori e strumenti per il monitoraggio. Mancano ancora i riferimenti espliciti a chi sia responsabile del monitoraggio, fatta eccezione per il Dipartimento DISTUM che lo indica chiaramente;
- i dipartimenti di Giurisprudenza e di Economia, Management e territorio non hanno ancora pubblicato i piani triennali di ricerca e terza missione.

Il NdV raccomanda la necessità di una verifica periodica dell'attualità e dello stato di realizzazione dei piani dipartimentali, sia per garantirne la coerenza con la programmazione strategica di Ateneo sia per adeguarne il contenuto a nuove o mutate esigenze Dipartimentali, da identificare anche tramite una riflessione autovalutativa periodica dello stato di raggiungimento degli obiettivi fissati.

Ritiene inoltre necessario che, anche nell'ambito della ricerca e della terza missione, il PQA instauri un dialogo sistematico con le strutture Dipartimentali, avviando un monitoraggio costante delle attività di programmazione, realizzazione e autovalutazione ivi svolte, promuovendone adeguata documentazione, e favorendo la condivisione di buone pratiche o di metodi, così come avviene già nel campo della didattica, e stimolando eventuali interventi che dovessero palesarsi come necessari.

Tale esigenza è anche emersa nel corso dell'audit predisposto dal NdV con i direttori dei dipartimenti, i quali hanno richiesto interventi volti a riflettere e a meglio approfondire gli aspetti dell'AQ riguardanti ricerca e terza missione. In assenza del supporto delle schede SUA-Rd, infatti, viene avvertita la necessità di disporre di indicazioni o format che possano guidare i dipartimenti a documentare in maniera omogenea i processi di monitoraggio e rendicontazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati, oltre a quelli di descrizione delle attività e dei progetti realizzati, elemento presente (anche se in alcuni casi non del tutto aggiornato) in tutte le relazioni su ricerca e terza missione predisposte dai dipartimenti.

Il Presidente del PQA, nel corso dell'audit programmato dal NdV, ha concordato sulla necessità di potenziare i processi di AQ relativamente alle attività di ricerca e di terza missione, così da garantire gli stessi livelli già raggiunti per la didattica. Come risulta dal verbale PQA dell'11/2/2020, sono state programmate delle azioni specifiche per migliorare il documento "Sistema di Assicurazione della Qualità della Ricerca e TM", seguendo i suggerimenti dati dal NdV lo scorso anno, relativamente alla necessità di definire meglio alcuni aspetti del SAQ-Ricerca e TM, verificando l'effettiva comprensione ed applicazione del SAQ a livello dei Dipartimenti, stimolando una maggiore interazione tra i diversi attori del processo di AQ e migliorando i flussi informativi.

Nel campo della ricerca, del trasferimento tecnologico e della terza missione ricerca, l'Ateneo di Foggia ha raggiunto nel 2019 un ottimo risultato; un resoconto sintetico delle attività svolte in tale sono presenti nella Relazione ex art. 3-quater Legge 9 gennaio 2009 n. 1 (https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-03-2020/relazione_exart3quater_legge9gennaio2009_n1_2019.pdf).

Da luglio 2019, al fine di marcare la centralità attribuita dall'Ateneo alla Terza Missione e di darle ampia visibilità, è stata creata un'apposita sezione ad essa dedicata (<https://www.unifg.it/terzamissione>), segnalata sull'homepage del sito istituzionale www.unifg.it, in cui sono state inserite tutte le informazioni relative alle diverse anime e alle diverse attività della Terza Missione svolte dall'Università di Foggia

L'Università di Foggia è stata il primo Ateneo italiano e il secondo in Europa, ad aver conseguito il logo HR, Excellence in Research, nel 2010 e quindi del titolo di Istituto di eccellenza nella gestione delle risorse umane, grazie all'implementazione di una strategia che ha incluso i principi dettati dalla Carta Europea dei Ricercatori e al Codice di Condotta per l'assunzione dei ricercatori e dal Codice di Condotta per la loro assunzione, pubblicati nel 2005 dalla Commissione Europea. Questo le ha consentito di utilizzare ufficialmente il logo HR, stabilmente collocato – in tutta la comunicazione, nella corrispondenza e negli atti formali – accanto a quello istituzionale, ormai da quasi 10 anni.

Tutte le informazioni e la documentazione sono reperibili sul sito web di Ateneo (<https://www.unifg.it/ricerca/hrs4r/versione-italiana>).

Il Presidio della Qualità è intervenuto in merito con il suo ruolo di monitoraggio; si veda il verbale del PQA del 19/9/18

https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/16-01-2019/riunione_pqa_verbale_6_19_09_18.pdf

e il verbale del 12/02/2019

https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/10-05-2019/verbale_riunione_pqa_12febbraio19.pdf

con il relativo allegato:

https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/10-05-2019/verbale_riunione_pqa_12febbraio19_allegato2.pdf

Il NdV esprime apprezzamento per l'investimento sulla ricerca testimoniato sia dal Bando relativo al finanziamento dei progetti di ricerca a valere sul Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo che dal Bando relativo all'erogazione di contributi per il finanziamento delle spese relative alla realizzazione di pubblicazioni scientifiche/monografiche. Di particolare rilevanza è anche il supporto organizzativo offerto nell'anno 2019 per la presentazione dei progetti di ricerca, che si è estrinsecato anche attraverso un'attività di consulenza e indirizzo a favore dei dipartimenti, i quali in prima istanza forniscono il supporto ai ricercatori che intendono partecipare a un qualsivoglia bando per progetti di ricerca. Tale attività ha permesso, tra gli altri, di supportare la presentazione di 19 progetti europei, 30 progetti ministeriali e 21 progetti regionali.

In definitiva, il NdV esprime apprezzamento per la progettazione e la realizzazione delle attività di ricerca e di terza missione. Raccomanda al PQA di procedere con una specifica azione riferita alle attività di ricerca e di terza missione, al fine di inserire meglio tutte le attività ad esse connesse in adeguati, sistematici e documentati processi di AQ, così come già avviene con la didattica. E' altresì necessario che il Presidio della Qualità verifichi che i Dipartimenti definiscano e mantengano aggiornate le proprie linee strategiche di ricerca, coerentemente con quanto stabilito a livello di Ateneo. Il PQA dovrà, anche potendo richiedere audit preliminari con il Nd, dotarsi di strumenti efficaci per il monitoraggio e la verifica delle azioni intraprese dai Dipartimenti e rendicontare, nell'ambito della sua relazione annuale, i relativi risultati.

1.4 Strutturazione delle audizioni

Il NdV ha condotto tre diversi tipi di audizioni al fine di precisare e approfondire la lettura ed interpretazione dei dati disponibili. Pertanto, con nell'intento di produrre una relazione in grado di offrire una combinazione sintetica di dati quantitativi e qualitativi, il NdV ha svolto, in ordine cronologico/progressivo:

- audizione esogena, convocando nella giornata del 2 ottobre dalle ore 9:30 alle ore 11:00 i Referenti dei CdS e i Presidenti della CDPS e in successivamente, ossia dalle 11:00 alle 12:30, i Direttori di Dipartimento.

Nel corso di questo duplice audit il NdV ha raccolto una serie di informazioni grazie alle quali è stato possibile identificare e connotare meglio il requisito della qualità. Specie per quanto riguarda i Referenti dei CdS e i Presidenti della CDPS sono emerse una serie di criticità riconducibili sostanzialmente a due esigenze: maggiore diffusione della "cultura della qualità" e maggiore coinvolgimento di tutti i docenti nei processi e meccanismi di valutazione. Tali esigenze sono state confermate anche dai Direttori di Dipartimento che, sulla scorta di quanto emerso nel corso dell'audizione dei Referenti dei CdS e dei Presidenti delle CDPS, hanno formulato la richiesta della partecipazione del NdV o di una sua rappresentanza in occasione di una riunione prossima dei Consigli di Dipartimento. Questa richiesta ha confermato la necessità di inserire la valutazione all'interno di un "meccanismo virtuoso", capace di coinvolgere tutto il corpo docente mediante la diffusione di una cultura della qualità strettamente legata al livello delle performance di Ateneo. In questa prospettiva, il NdV ha potuto individuare i principi della conoscenza e della corresponsabilità sui risultati quali leve motivazionali e quali vettori per migliorare la qualità e il monitoraggio dei risultati.

- audizione endogena, convocando la Presidente del Presidio di Qualità, Professoressa Maria Rosaria Corbo, durante la riunione del NdV nella giornata del 9 ottobre. Con l'obiettivo di fare chiarezza su aspetti particolarmente critici in riferimento a R4, ossia riguardanti Ricerca e Terza Missione. Dal colloquio resta confermata la necessità da parte del PQA di predisporre linee guida e format dotandosi di strumenti efficaci per il monitoraggio e la verifica delle azioni intraprese dai Dipartimenti e allo stesso tempo di rendicontare periodicamente i relativi risultati.
- audizione istruttoria, svolta il giorno 13 ottobre con la Presidente del Presidio della Qualità al fine di un confronto sulle attività complessivamente svolte nell'anno 2019, finalizzata alla stesura della prima parte della presente Relazione.

1.5 Rilevazione dell'opinione degli studenti

Nell'anno accademico 2018/2019 la rilevazione delle opinioni degli studenti è stata interamente gestita tramite la piattaforma Esse3. Diversamente dagli anni precedenti, allorquando in ragione del passaggio dalla procedura informatizzata SC2 di G2S ad Esse3 erano emerse alcune criticità, in quest'anno accademico il processo è stato costantemente monitorato e il corretto funzionamento del sistema di rilevazione ha consentito l'acquisizione di una reportistica completa di tutte le segnalazioni provenienti dai referenti dei Corsi di Studio (CdS), dai Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), dai rappresentanti degli studenti.

Tale risultato è senz'altro l'esito della collaborazione del Presidio di Qualità (PQA) con la struttura che ha elaborato i dati, che ha prestato ottimo supporto per le decisioni e per le attività di messa a punto di tutti gli adempimenti propedeutici alla corretta attivazione dei questionari.

Il NdV esprime una positiva valutazione sul progressivo impegno dell'Ateneo indirizzato a garantire il corretto funzionamento del processo di valutazione e, nel contempo, la fruibilità dei risultati da parte dei diversi soggetti istituzionali coinvolti.

1.5.1 Obiettivi delle rilevazioni

L'Università di Foggia, negli anni, ha arricchito la rilevazione della qualità percepita dagli studenti, integrando l'indagine sulle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti sui singoli insegnamenti con le rilevazioni realizzate in collaborazione con AlmaLaurea (rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo e sui servizi agli studenti) e altre rilevazioni interne.

Da AlmaLaurea sono state tratte le opinioni dei laureandi sull'adeguatezza e sull'efficacia del processo formativo e sull'esperienza universitaria nel suo complesso.

Queste rilevazioni hanno consentito, attraverso la conoscenza dei punti di forza e l'individuazione delle aree da migliorare, la ricognizione delle esigenze e delle aspettative di tutti coloro che hanno interesse nel processo formativo offerto, valutando anche quali buone pratiche valorizzare affinché si possa promuovere il miglioramento della qualità dei CdS.

In questa prospettiva, i risultati dei questionari sono stati resi disponibili on-line, mediante l'accesso al sistema UGOV, ai singoli Docenti, ai Referenti dei CdS, ai Presidenti delle CPDS, ai Direttori di Dipartimento, al PQA, al Rettore e al NdV e vengono analizzati dai GAQ e CPDS, oltre ad essere diffusi in forma aggregata anche attraverso la loro presentazione durante la "Settimana dello Studente".

1.5.2 Modalità della rilevazione

1.5.2.1. Organizzazione delle rilevazioni. La rilevazione delle opinioni degli studenti è avvenuta, in linea con quanto avviato negli anni accademici precedenti, attraverso un **questionario sulla valutazione della didattica** somministrato on-line mediante la piattaforma Esse3. I questionari, da compilare per ogni insegnamento preferibilmente dopo lo svolgimento dei $\frac{2}{3}$ delle lezioni, è stato proposto sia agli studenti con frequenza superiore al 50% (nella versione "questionario frequentante") sia a quelli con frequenza inferiore al 50% (nella versione "questionario non frequentante"). La compilazione dei questionari è avvenuta su base volontaria, ossia ogni studente - frequentante o non frequentante - ha liberamente scelto se compilare o meno il questionario per ogni

singolo insegnamento seguito. La scelta di rendere facoltativa e volontaria la compilazione del questionario è maturata a seguito delle sollecitazioni pervenute dagli studenti, i quali segnalavano come la obbligatorietà della compilazione costituisse un vincolo che metteva in discussione l'attendibilità della valutazioni espresse. La decisione di lasciare libertà di compilazione agli studenti è apparsa coerente con l'obiettivo dell'Ateneo di pervenire a valutazioni maggiormente consapevoli e responsabili in quanto frutto di una scelta volontaria. Ogni studente in corso - indipendentemente dalla frequenza o meno - ha, quindi, potuto esprimere un parere esclusivamente sugli insegnamenti previsti dal Corso di Studio per l'anno di iscrizione e per il semestre in corso; non sono stati proposti questionari relativi ad insegnamenti di anni precedenti a quello di iscrizione, anche nel caso in cui lo studente non avesse ancora sostenuto l'esame, così come relativi ad insegnamenti erogati in altro semestre.

I tempi della rilevazione hanno rispettato i semestri, cosicché per gli insegnamenti del 1° semestre, la rilevazione è stata avviata il 5 novembre 2018 mentre, per quelli erogati nel 2° semestre, è stata avviata il 1° aprile 2019. Le finestre temporali per la compilazione del questionario, definite dal Presidio di Qualità sulla base del calendario didattico di ciascun Dipartimento, sono state:

- primo semestre: dal 5 novembre 2018 al 28 febbraio 2019
- secondo semestre: dal 15 aprile al 31 luglio 2019, con anticipo al 1° aprile, accogliendo la richiesta pervenuta da alcuni Dipartimenti.

L'inizio della rilevazione è stato ampiamente promosso e comunicato attraverso i canali istituzionali tramite: la pubblicazione di un avviso sul sito web Unifg e sulla pagina Esse3; l'invio a tutti gli studenti di una mail per illustrare l'iniziativa; la comunicazione a tutti i Direttori di Dipartimento contestualmente alle informazioni sull'organizzazione della Settimana dello Studente; la calendarizzazione, in occasione della settimana dello studente (ne vengono organizzate due, una per ciascun semestre), per tutti gli insegnamenti erogati nel semestre, di un momento in aula, preferibilmente all'inizio della lezione, dedicato alla compilazione del questionario.

La rilevazione dell'opinione dei laureandi affidata ad **Almalaurea** è avvenuta, invece, contestualmente alla presentazione della domanda di iscrizione all'esame di laurea. Al laureando che accedeva a Esse3 per compilare la domanda di laurea, il sistema ha proposto la compilazione o meno del questionario; nei casi in cui il laureando ha optato per la sua compilazione, ha potuto procedere a rispondere ai quesiti proposti dal modello nazionale.

Relativamente alle altre rilevazioni interne, anche per l'A.A. 2018/19 è stata condotta la **rilevazione sulla qualità percepita dagli studenti in merito ai servizi offerti e alle strutture**, in particolare ai servizi forniti da: Segreteria studenti, Segreteria didattica, Tutor informativi, Biblioteca, Laboratori informatici, Laboratori didattici e ricerca, Servizi informatici e logistica. La somministrazione on-line del questionario, proposto dalla procedura allo studente al momento dell'accesso con le proprie credenziali sulla pagina Esse3, è avvenuta

dall' 1° giugno al 31 luglio 2019. La richiesta di compilazione del questionario sui servizi è stata anche pubblicizzata tramite mail inviata agli studenti.

1.5.2.2. Strumenti di rilevazione. La struttura e la composizione delle due versioni del **questionario per la valutazione delle attività didattiche** (“frequentante” e “non frequentante”) utilizzate non sono variate rispetto all'anno accademico precedente 2017/2018, cosicché è stato mantenuto il raggruppamento delle domande in 4 distinte sezioni:

- insegnamento
- docente
- interesse
- organizzazione.

Per la raccolta e per la lettura dei dati, in linea con quanto proposto dall'ANVUR, anche per l'anno accademico 2018/2019, alle risposte è stato attribuito un punteggio variabile tra 1 (“NO”) e 4 (“SI”), dove 2 indica “più no che sì” e 3 “più sì che no”. La parte conclusiva del questionario è stata riservata alla raccolta dei suggerimenti degli studenti ai fini del miglioramento dell'attività didattica e delle modalità di erogazione della stessa attraverso una domanda aperta.

Il questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, riportato nell'Allegato 1, prevede 17 quesiti comprendenti il set di 11 domande proposte nel documento ANVUR “Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013-2014”, più sei domande indicate del PQA e una sezione riservata alla raccolta di commenti e suggerimenti da parte degli studenti. Il questionario per gli studenti “non frequentanti” è riportato nell'Allegato 2.

Relativamente al **questionario Almalaurea**, sono state utilizzate le risposte date alle domande riguardanti la soddisfazione per l'esperienza universitaria. Anche in questo caso, i laureandi hanno avuto la possibilità di esprimere il giudizio su una scala a 4 punti.

Per la **rilevazione sulla qualità percepita dagli studenti in merito ai servizi offerti e alle strutture**, in particolare ai servizi forniti da: Segreteria studenti, Segreteria didattica, Tutor informativi, Biblioteca, Laboratori informatici, Laboratori didattici e ricerca, Servizi informatici e logistica, la somministrazione del questionario, riportato nell'Allegato 3, è avvenuta on-line al momento dell'accesso sulla propria pagina Esse3. Così come per la rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica, gli studenti hanno avuto la possibilità di esprimere il proprio parere all'interno di una scala ordinale che va dal “Decisamente NO” al “Decisamente SI”, con le categorie di risposta intermedie rappresentate dal “Più No che Sì” e dal “Più Sì che No”. Le domande specifiche utilizzate per la rilevazione e per il loro raggruppamento in sezioni sono individuabili nella tabella SODD10, unitamente ai risultati ottenuti.

1.5.3 Risultati delle rilevazioni

La presentazione dei risultati è stata organizzata illustrando, innanzitutto, i dati relativi al grado di copertura dei corsi di studio e degli insegnamenti nella somministrazione del questionario sulla valutazione della didattica. Successivamente sono stati presentati i risultati sulla soddisfazione degli studenti espressa a livello di ateneo, di dipartimento e di specifici corsi di studio e sedi. A conclusione della presentazione sono stati riportati i risultati ottenuti dalla somministrazione del questionario sui servizi agli studenti e dal questionario Almalaurea.

1.5.3.1. Grado di copertura dei Cds e degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti

I risultati relativi alla percentuale dei corsi di studio e degli insegnamenti che hanno partecipato alla rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti per ciascun dipartimento sono riportati di seguito nelle Tabelle 1 RIL, 2 RIL e 3 RIL. Le tre tabelle indicano, rispettivamente, la percentuale di corsi di studio, all'interno di ciascun dipartimento, che hanno preso parte alla rilevazione (Tabella 1 RIL), la percentuale di insegnamenti valutati rispetto al numero di insegnamenti attivati (Tabella 2 RIL) e la percentuale di questionari effettivamente compilati, rispetto al numero di questionari attesi (Tabella 3 RIL).

Tabella 1 RIL: Numero di Corsi di studio che hanno partecipato alla rilevazione

Dipartimento/Polo	CdS che hanno partecipato alla rilevazione	CdS attivati	CL	CLM	CLM a ciclo unico	Tasso di copertura (%)
Scienze agrarie, degli alimenti e dell'ambiente	7	7	4	3		100
Economia	6	6	2	4		100
Giurisprudenza	3	3	2		1	100
Studi umanistici. Lettere, beni culturali, scienze della formazione	4	4	2	2		100
Polo di Medicina	14	14	11	1	2	100
Ateneo	34	34	21	10	3	100

La tabella 1 RIL consente il confronto fra il numero di Corsi di Studio che hanno preso parte alla rilevazione e il numero di corsi attivati, suddivisi in Corsi di laurea triennali (CL), magistrali (CLM) e a ciclo unico (CLM a ciclo unico), nell'anno accademico 2018-2019. I dati riportati testimoniano che tutti i corsi

attivi nell'anno considerato hanno preso parte alla rilevazione, con un tasso di copertura pari al 100%.

Tabella 2 RIL: Numero di insegnamenti valutati							
Dipartimento/Polo	Insegnamenti valutati			insegnamenti attivi			Tasso di copertura (%)
	Totale	I sem	II sem	Totali	I sem	II sem	Totale
Dipartimento di Economia	100	52	48	100	52	48	100
Dipartimento di Giurisprudenza	88	45	43	126	57	69	70
Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente	151	81	70	174	89	85	87
Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della Formazione	109	55	54	134	71	63	81
Polo Medico	214	106	108	283	134	149	76
Ateneo	662	339	323	817	403	414	81

La Tabella 2 RIL riporta i risultati relativi al confronto, all'interno di ogni singolo Dipartimento e nell'Ateneo, fra gli insegnamenti attivi e gli insegnamenti che hanno preso parte alla rilevazione, suddivisi tra I e II semestre.

I risultati dimostrano un buon tasso di copertura ($n.$ insegnamenti valutati/ $n.$ insegnamenti attivi $\times 100$) che varia tra il 70% e il 100%. Ottimo il risultato riferito al Dipartimento di Economia che dispone della valutazione completa di tutti gli insegnamenti attivati dal Dipartimento; la percentuale di copertura più bassa, seppure soddisfacente, si rileva per il Dipartimento di Giurisprudenza. Va, comunque, sottolineato come il tasso di copertura, rispetto al precedente anno accademico, sia aumentato per tutti i Dipartimenti, ad eccezione del Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, per il quale si è avuta una flessione minima (dall'89% all'81% attuale). Il Dipartimento di Giurisprudenza, ad esempio, è passato in un solo anno da una copertura del 40% a quella del 70%, così come il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente è passato dal 66% all'87% e il Polo medico dal 67% al 76%.

Il tasso di copertura degli insegnamenti, considerando l'Ateneo nel suo complesso, è da considerarsi decisamente soddisfacente e migliorato rispetto a quello riferito allo scorso anno accademico (81% vs. 74,68%).

Tabella 3 RIL: Numero di questionari compilati

Dipartimenti/Polo	Questionari compilati per studenti frequentanti	Studenti in corso	Questionari attesi*	Tasso di copertura
Dipartimento di Economia*	3580	1443	5772	62%
Dipartimento di Giurisprudenza*	2074	1581	6324	33%
Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente §	3696	891	4455	83%
Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della Formazione*	4196	1709	6836	62%
Polo Medico°	22287	2469	24690	90%
* calcolati sul potenziale di 4 insegnamenti per studente				
§ calcolati sul potenziale di 5 insegnamenti per studente				
° calcolati sul potenziale di 10 insegnamenti per studente				

La tabella 3 RIL sintetizza i dati riferiti al confronto fra il numero di questionari compilati dagli studenti e il numero di questionari attesi, quest'ultimo calcolato, convenzionalmente, moltiplicando il numero di studenti in corso per il numero medio di insegnamenti che, in generale, uno studente riesce a frequentare con regolarità nel corso dell'anno accademico. La legenda della tabella riporta il numero medio di insegnamenti che, convenzionalmente, lo studente riesce a frequentare con regolarità nei corsi di studio afferenti a ogni singolo Dipartimento. Il tasso di copertura esprime il rapporto percentuale tra il numero di questionari compilati e quello dei questionari attesi.

I risultati mostrano un tasso di copertura ottimale per il Polo medico e per il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente. Ad un livello intermedio, ma con un punteggio nettamente migliorato rispetto allo scorso anno, troviamo il Dipartimento di Economia (0,62 rispetto allo 0,36 dello scorso anno) e il Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni culturali, Scienze della Formazione (0,62 rispetto allo 0,48 dello scorso anno). Il tasso di copertura più contenuto, seppure anch'esso migliorato rispetto all'anno precedente (0,33 rispetto allo 0,12), si rileva per il Dipartimento di Giurisprudenza. Bisogna rilevare che il tasso di copertura, essendo calcolato sul numero di studenti che compilano il questionario rispetto al numero di questionari attesi, per i corsi ove è prevista la frequenza obbligatoria, potrà contare su un maggiore numero di questionari compilati e, di conseguenza, su un tasso di copertura maggiore.

1.5.3.2 Livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti e dei laureandi

Le tabelle da SODD1 a/b a SODD 8 a/b riportano i risultati dell'elaborazione delle risposte alle domande del **questionario per la valutazione delle attività didattiche** raggruppate in 4 sezioni: Insegnamento, Docenza, Interesse e Organizzazione. Alle risposte è stato attribuito un punteggio che varia tra 1 ("NO") a 4 ("SI"), dove 2 indica "più no che sì" e 3 "più sì che no". Le diverse tabelle forniscono dati di sintesi riferiti all'Ateneo, ai singoli dipartimenti e agli specifici corsi di studio all'interno dei dipartimenti. Il PQA ha indicato, dallo scorso Anno Accademico, il valore 3 come soglia per una valutazione pienamente positiva, sebbene il valore soglia aritmetico per la positività si collochi a 2,5. È apprezzabile questa scelta che porta oltre la soglia media l'elemento di giudizio positivo sostenendo il processo qualitativo.

Tabella SODD 1a: Livello medio di soddisfazione degli studenti in relazione all'Ateneo (studenti frequentanti)

Sezione	Valutazione Media 18/19
Insegnamento	3,47
Docenza	3,50
Interesse	3,50
Organizzazione	3,21

Tabella SODD 1b: Livello medio di soddisfazione degli studenti in relazione all'Ateneo (studenti non frequentanti)

Sezione	Valutazione Media 18/19
Insegnamento	3,38
Docenza	3,50
Interesse	3,43
Organizzazione	3,26

Tabella SODD 2a Livello medio di soddisfazione degli studenti in relazione ai Dipartimenti (studenti frequentanti)

	Economia	Giurisprudenza	Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente	Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della Formazione	Medicina Clinica e Sperimentale	Scienze Mediche e Chirurgiche
Sezione	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19
Insegnamento	3,54	3,58	3,51	3,59	3,43	3,42
Docenza	3,59	3,64	3,58	3,66	3,44	3,43
Interesse	3,57	3,65	3,54	3,64	3,45	3,45
Organizzazione	3,32	3,42	3,37	3,40	3,17	3,08

Tabella SODD 2b Livello medio di soddisfazione degli studenti in relazione ai Dipartimenti (studenti non frequentanti)

	Economia	Giurisprudenza	Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente	Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della Formazione	Medicina Clinica e Sperimentale	Scienze Mediche e Chirurgiche
Sezione	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19
Insegnamento	3,26	3,46	3,30	3,46	3,29	3,19
Docenza	3,44	3,58	3,48	3,53	3,43	3,22
Interesse	3,25	3,49	3,36	3,55	3,35	3,17
Organizzazione	3,21	3,30	3,17	3,32	3,25	3,11

I risultati riferiti all'Ateneo e ai singoli Dipartimenti testimoniano un livello molto alto di soddisfazione espresso sia dagli studenti frequentanti sia dai non frequentanti di tutto l'Ateneo. Per l'A.A. 18/19 nessun Dipartimento, su nessuna delle 4 aree considerate, riporta un punteggio uguale o inferiore al valore indicato dal PQA come soglia per una valutazione pienamente positiva.

Di seguito vengono riportati i risultati riferiti agli specifici corsi di studio all'interno dei singoli dipartimenti.

Tabella SODD 3a Livello medio di soddisfazione degli studenti in relazione ai Corsi di studio del DIPARTIMENTO DI ECONOMIA (studenti frequentanti)

	Economia Aziendale LM (1365)	Economia Aziendale L2 (1366)	Economia e Finanza LM (1356)	Marketing e Management (1361)	Economia L2 (1363)	Banca Finanza Mercati (1367)
Sezione	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19
Insegnamento	3,54	3,57	3,28	3,63	3,53	3,35
Docenza	3,58	3,60	3,26	3,74	3,60	3,45
Interesse	3,51	3,60	3,29	3,57	3,59	3,35
Organizzazione	3,23	3,38	3,21	3,28	3,30	3,12

Tabella SODD 3b Livello medio di soddisfazione degli studenti in relazione ai Corsi di studio del DIPARTIMENTO DI ECONOMIA (studenti non frequentanti)

	Economia Aziendale LM (1365)	Economia Aziendale L2 (1366)	Economia e Finanza LM (1356)	Marketing e Management (1361)	Economia L2 (1363)	Banca Finanza Mercati (1367)
Sezione	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19
Insegnamento	3,33	3,32	3,25	3,04	3,18	3,33
Docenza	3,41	3,47	4,00	3,32	3,39	3,56
Interesse	3,36	3,26	3,00	3,19	3,23	3,26
Organizzazione	3,20	3,24	3,20	3,26	3,17	3,29

Per tutti i corsi di studio attivati dal Dipartimento di Economia, la valutazione di soddisfazione espressa dagli studenti frequentanti e non, si rivela pienamente positiva lungo tutte e 4 le aree considerate.

Tabella SODD 4a Livello medio di soddisfazione degli studenti in relazione ai Corsi di studio del DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (studenti frequentanti)

	Consulente del lavoro L2 (1561)	Giurisprudenza LM5 (1560)	Scienze investigative L2 (1564)
Sezione	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19
Insegnamento	3,63	3,56	3,59
Docenza	3,69	3,61	3,65
Interesse	3,65	3,60	3,68
Organizzazione	3,44	3,34	3,46

Tabella SODD 4b Livello medio di soddisfazione degli studenti in relazione ai Corsi di studio del DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (studenti non frequentanti)

	Consulente del lavoro L2 (1561)	Giurisprudenza LM5 (1560)	Scienze investigative L2 (1564)
Sezione	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19
Insegnamento	3,58	3,47	3,42
Docenza	3,76	3,61	3,52
Interesse	3,61	3,39	3,51
Organizzazione	3,45	3,22	3,30

Per tutti i corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza, la valutazione di soddisfazione espressa dagli studenti frequentanti e non, appare decisamente positiva lungo tutte e 4 le aree considerate.

Tabella SODD 5a Livello medio di soddisfazione degli studenti in relazione ai Corsi di studio del DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, DEGLI ALIMENTI E DELL'AMBIENTE (studenti frequentanti)

	INGEGNERIA L2 (1240)	STAGR L2 (1235)	STA L2 (1241)	SCIENZE GASTONOMICHE L2 (1238)	SANU LM (1242)	STAGR LM (1232)	STA LM (1243)
Sezione	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19
Insegnamento	3,59	3,49	3,52	3,53	3,40	3,54	3,58
Docenza	3,65	3,55	3,60	3,59	3,43	3,63	3,64
Interesse	3,60	3,48	3,59	3,57	3,45	3,46	3,54
Organizzazione	3,46	3,39	3,41	3,42	3,05	3,33	3,38

Tabella SODD 5b Livello medio di soddisfazione degli studenti in relazione ai Corsi di studio del DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, DEGLI ALIMENTI E DELL'AMBIENTE (studenti non frequentanti)

	INGEGNERIA L2 (1240)	STAGR L2 (1235)	STA L2 (1241)	SCIENZE GASTONOMICHE L2 (1238)	SANU LM (1242)	STAGR LM (1232)	STA LM (1243)
Sezione	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19
Insegnamento	3,38	3,33	3,22	3,20	3,28	3,44	3,47
Docenza	3,66	3,47	3,30	3,39	3,45	3,78	3,66
Interesse	3,37	3,32	3,25	3,27	3,46	3,47	3,47
Organizzazione	3,19	3,12	3,09	3,17	3,11	3,45	3,37

Per tutti i corsi di studio attivati dal Dipartimento di Scienze Agrarie, degli alimenti e dell'ambiente, gli studenti frequentanti e non hanno espresso un livello di soddisfazione elevato in relazione a tutte e 4 le aree considerate.

Tabella SODD 6a Livello medio di soddisfazione degli studenti in relazione ai Corsi di studio e sedi del DIPARTIMENTO SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE (studenti frequentanti)

	MEDICINA LM (615)	INFERMIERISTICA L2 SEDE FOGGIA (1642)	INFERMIERISTICA L2 SEDE BARLETTA (1644)	INFERMIERISTICA L2 SEDE LAGONEGRO (1647)	INFERMIERISTICA L2 SEDE MATERA (1646)	INFERMIERISTICA L2 SEDE S. GIOVANNI R.DO (1643)	INFERMIERISTICA L2 SEDE SAN SEVERO (1645)
Sezione	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19
Insegnamento	3,35	3,39	3,56	3,70	3,32	3,67	3,58
Docenza	3,39	3,45	3,55	3,72	3,27	3,71	3,58
Interesse	3,31	3,50	3,58	3,75	3,33	3,76	3,62
Organizzazione	2,78	3,04	3,43	3,69	2,93	3,48	3,33

Tabella SODD 6b Livello medio di soddisfazione degli studenti in relazione ai Corsi di studio e sedi del DIPARTIMENTO SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE (studenti non frequentanti)

	MEDICINA LM (615)	INFERMIERISTICA L2 SEDE FOGGIA (1642)	INFERMIERISTICA L2 SEDE BARLETTA (1644)	INFERMIERISTICA L2 SEDE LAGONEGRO (1647)	INFERMIERISTICA L2 SEDE MATERA (1646)	INFERMIERISTICA L2 SEDE S. GIOVANNI R.DO (1643)	INFERMIERISTICA L2 SEDE SAN SEVERO (1645)
Sezione	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19
Insegnamento	3,39	3,34	2,75	4,00	3,44	3,69	4,00
Docenza	3,36	3,43	3,08	4,00	3,50	3,67	4,00
Interesse	3,18	3,43	3,08	4,00	3,25	3,42	4,00
Organizzazione	3,04	3,43	3,08	4,00	3,00	3,42	4,00

Il livello medio di soddisfazione espresso dagli studenti in riferimento ai Corsi attivati dal Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche presenta lievi differenze tra i giudizi espressi dagli studenti frequentati e quelli dei non frequentanti. I giudizi espressi dai non frequentanti, infatti, sono pienamente positivi per tutti i corsi del dipartimento e su tutte le dimensioni. Da segnalare i risultati relativi a infermieristica (sede Lagonegro) e Infermieristica (sede San Severo) che riportano punteggio massimo pieno su tutte e quattro le dimensioni; tale risultato risente, probabilmente, del limitato numero di rispondenti, trattandosi di corsi a frequenza obbligatoria. Da una verifica, infatti, emerge che, in entrambi i casi, un solo studente ha compilato il questionario nella versione

per non frequentanti, contro i 728 (Lagonegro) e i 532 (San Severo) questionari compilati dagli studenti frequentanti. Si suggerisce per il futuro, di non considerare la categoria dei non frequentanti per la comparazione in quanto trattasi di Corsi a frequenza obbligatoria.

I risultati ottenuti dai questionari degli studenti frequentanti evidenziano, invece, livelli di soddisfazione pienamente positivi per tutti i corsi ad eccezione dei corsi di Medicina LM e di Infermieristica L2 sede di Matera che, relativamente alla sola dimensione “organizzazione”, pur ottenendo un valore superiore alla soglia di positività calcolata aritmeticamente, risultano lievemente inferiori alla soglia di positività piena stabilita dal PQA.

Tabella SODD 7a Livello medio di soddisfazione degli studenti in relazione ai Corsi di studio del DIPARTIMENTO MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE (studenti frequentanti)

	FISIOTERAPIA L2 (1617)	DIETISTICA L2 (1625)	TECNICO RADIOLOGO L2 (1676)	TECNICO LABORATORIO L2 (1678)	SCIENZE BIOMOLECOLARI L2 (1680)	SCIENZE MOTORIE L2 (1610)	SCIENZE MOTORIE LM (1604)	ODONTIATRIA LM (616)
Sezione	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19
Insegnamento	3,49	3,58	3,44	3,42	3,19	3,48	3,56	3,32
Docenza	3,49	3,59	3,40	3,45	3,16	3,50	3,53	3,39
Interesse	3,43	3,54	3,50	3,46	3,19	3,52	3,46	3,41
Organizzazione	3,45	3,30	3,28	3,22	3,02	3,18	3,08	2,89

Tabella SODD 7b Livello medio di soddisfazione degli studenti in relazione ai Corsi di studio del DIPARTIMENTO MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE (studenti non frequentanti)

	FISIOTERAPIA L2 (1617)	DIETISTICA L2 (1625)	TECNICO RADIOLOGO L2 (1676)	TECNICO LABORATORIO L2 (1678)	SCIENZE BIOMOLECOLARI L2 (1680)	SCIENZE MOTORIE L2 (1610)	SCIENZE MOTORIE LM (1604)	ODONTIATRIA LM (616)
Sezione	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19
Insegnamento	3,75	2,68	0,00	4,00	2,46	3,33	3,49	3,15
Docenza	3,67	3,18	0,00	4,00	3,17	3,43	3,46	3,40
Interesse	4,00	3,18	0,00	4,00	2,89	3,29	3,49	3,60
Organizzazione	3,50	2,53	0,00	4,00	2,39	3,25	3,58	3,30

Per i corsi di studio attivati dal Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, gli studenti frequentanti esprimono un giudizio di soddisfazione pienamente positivo per tutti corsi, lungo le 4 dimensioni considerate, fatta eccezione per l'area "organizzazione" del corso di odontoiatria che ha ricevuto un punteggio leggermente inferiore al valore di soglia (ma superiore alla soglia di positività calcolata aritmeticamente).

Le valutazioni espresse dagli studenti non frequentanti, invece, presentano dati più disomogenei. Va, tuttavia, sottolineato che si tratta di corsi a frequenza obbligatoria e che l'apparente anomalia di alcuni risultati sia, a nostro avviso, da attribuire al limitatissimo numero di studenti che hanno compilato il questionario da non frequentanti. Mancano, ad esempio, i giudizi espressi per il corso di Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (Tecnico Radiologo L2) poiché non è stato compilato nessun questionario per studenti non frequentanti; per il corso di Tecniche di Laboratorio Biomedico (Tecniche Laboratorio L2), invece, per il quale sono stati ottenuti punteggi positivi massimi su tutte e quattro le dimensioni, il questionario è stato compilato solo da 3 studenti non frequentanti. I risultati più problematici riguardano il corso Scienze e Tecnologie Biomolecolari (Scienze Biomolecolari L2), per il quale non si raggiunge la piena positività per 3 delle 4 dimensioni considerate (per due dimensioni neanche si supera la soglia della positività) e il corso di Dietistica che non raggiunge la piena positività dei punteggi per due delle 4 dimensioni considerate. Come già evidenziato in precedenza si suggerisce, per il futuro, di non considerare le risposte date dai non frequentanti per i corsi a frequenza obbligatoria poiché, nella realtà, tale popolazione non esiste e i risultati è probabile che provengano da questionari compilati per errore.

Tabella SODD 8a Livello medio di soddisfazione degli studenti in relazione ai Corsi di studio del DIPARTIMENTO STUDI UMANISTICI, LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE (studenti frequentanti)

	LETTERE E BENI CULTURALI L2 (1066)	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E FORMAZIONE L2 (1806)	FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA LM (1067)	SCIENZE PEDAGOGICHE LM (1805)
Sezione	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19
Insegnamento	3,56	3,63	3,37	3,57
Docenza	3,63	3,71	3,47	3,64
Interesse	3,58	3,70	3,39	3,57
Organizzazione	3,39	3,45	3,13	3,31

Tabella SODD 8b Livello medio di soddisfazione degli studenti in relazione ai Corsi di studio del DIPARTIMENTO STUDI UMANISTICI, LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE (studenti non frequentanti)

	LETTERE E BENI CULTURALI L2 (1066)	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E FORMAZIONE L2 (1806)	FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA LM (1067)	SCIENZE PEDAGOGICHE LM (1805)
Sezione	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19	Valutazione Media 18/19
Insegnamento	3,39	3,43	3,43	3,59
Docenza	3,42	3,53	3,58	3,60
Interesse	3,24	3,60	3,49	3,64
Organizzazione	3,36	3,28	2,93	3,50

Per tutti i corsi di studio attivati dal Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni culturali, Scienze della Formazione, gli studenti frequentanti e non hanno espresso un livello di soddisfazione elevato in relazione a tutte e 4 le aree considerate.

La tabella SODD9 propone la valutazione degli studenti che, nel periodo compreso tra il 1° giugno e il 31 luglio 2019, accedendo alla piattaforma Esse3, sono stati invitati a compilare il questionario **sulla qualità percepita dagli studenti in merito ai servizi offerti e alle strutture**, utilizzando una scala a 4 punti.

Tabella SODD9: Valutazione dei Servizi agli studenti

SEGRETERIA STUDENTI	ATENEO	Agraria	Economia	Giurisprudenza	St.Umanistici	Polo di Medicina
Gli orari d'apertura al pubblico della segreteria studenti sono adeguati?	2,61	2,57	2,61	2,59	2,45	2,75
Il personale della segreteria studenti è disponibile ad aiutarti e a fornire prontamente le risposte alle tue richieste?	3,01	3,19	3,26	2,99	2,80	3,10
Il personale della segreteria studenti è competente ed efficiente?	3,04	3,19	3,24	2,96	2,90	3,09
SEZIONE: Segreteria Studenti	2,89	2,98	3,04	2,84	2,72	2,98
SEGRETERIA DIDATTICA	ATENEO	Agraria	Economia	Giurisprudenza	St.Umanistici	Polo di Medicina
Gli orari d'apertura al pubblico della segreteria didattica sono adeguati?	2,82	2,71	2,78	2,72	2,79	2,92
Il personale della segreteria didattica è disponibile ad aiutarti e a fornire prontamente le risposte alle tue richieste?	3,24	3,26	3,32	3,02	3,18	3,29
Il personale della segreteria didattica è competente ed efficiente?	3,27	3,32	3,35	3,03	3,24	3,28

SEZIONE: Segreteria Didattica	3,11	3,10	3,15	2,92	3,07	3,16
TUTORATO INFORMATIVO	ATENE0	Agraria	Econo mia	Giurispr udenza	St.Uma nistici	Polo di Medicina
Ritieni che le informazioni che forniscono i tutor siano utili?	3,49	3,40	3,51	3,53	3,56	3,38
SEZIONE: Tutorato informativo	3,49	3,40	3,51	3,53	3,56	3,38
BIBLIOTECA	ATENE0	Agraria	Econo mia	Giurispr udenza	St.Uma nistici	Polo di Medicina
La disponibilità dei libri e delle riviste è adeguata?	3,34	3,51	3,08	3,27	3,42	3,21
Il personale della biblioteca è disponibile ad aiutarti e a fornire prontamente le risposte alle tue richieste?	3,49	3,64	3,41	3,50	3,53	3,39
Il personale della biblioteca è competente ed efficiente?	3,46	3,64	3,37	3,45	3,50	3,33
SEZIONE: Biblioteca	3,43	3,60	3,28	3,41	3,48	3,31
LABORATORI INFORMATICI	ATENE0	Agraria	Econo mia	Giurispr udenza	St.Uma nistici	Polo di Medicina
Ritieni che i laboratori informatici siano di facile accesso?	3,23	3,30	3,07	3,33	3,18	3,36
Ritieni che le attrezzature, in dotazione ai laboratori informatici, siano adeguate?	3,18	3,03	2,90	3,32	3,38	3,18
Il personale di supporto ai laboratori informatici è disponibile ad aiutarti e a fornire prontamente le risposte alle tue richieste?	3,23	2,99	3,16	3,39	3,36	3,32
Il personale di supporto ai laboratori informatici è competente ed efficiente?	3,30	3,09	3,26	3,47	3,44	3,32
SEZIONE: Laboratori informatici	3,24	3,04	3,11	3,39	3,39	3,27
LABORATORI DIDATTICI E DI RICERCA	ATENE0	Agraria	Econo mia	Giurispr udenza	St.Uma nistici	Polo di Medicina
Ritieni che i laboratori didattici e/o di ricerca siano di facile accesso?	3,20	3,09	3,49	3,43	3,40	3,10
Ritieni che le attrezzature, in dotazione ai laboratori didattici e/o di ricerca, siano adeguate?	3,23	3,17	3,52	3,44	3,44	3,07
SEZIONE: Laboratori didattici e di ricerca	3,21	3,13	3,51	3,44	3,42	3,08
SERVIZI INFORMATICI	ATENE0	Agraria	Econo mia	Giurispr udenza	St.Uma nistici	Polo di Medicina
Ritieni che il sito web di Ateneo sia di facile navigazione?	3,18	3,18	3,27	3,17	3,18	3,12
Ritieni che il sito web di dipartimento sia di facile navigazione?	3,21	3,21	3,34	3,12	3,19	3,15
Sono aggiornate le informazioni pubblicate nel sito web d'Ateneo?	3,22	3,25	3,34	3,24	3,23	3,14
Sono aggiornate le informazioni pubblicate nel sito web di Dipartimento?	3,23	3,26	3,35	3,24	3,24	3,14
Ritieni adeguate le informazioni presenti nella pagina dei docenti?	3,15	3,12	3,21	3,16	3,27	2,93

Ritieni adeguata alle tue esigenze la tua pagina personale su web ESSE3?	3,37	3,44	3,46	3,43	3,38	3,28
SEZIONE: Servizi informatici	3,23	3,24	3,33	3,23	3,25	3,13
LOGISTICA	ATENEO	Agraria	Economia	Giurisprudenza	St.Umanistici	Polo di Medicina
Ritieni che i posti disponibili nelle aule studio siano adeguati?	2,67	2,89	2,68	2,76	2,75	2,47
Ritieni che i locali del Dipartimento (aule, aule studio, laboratori, toilette, ecc...) siano puliti?	2,89	2,84	2,68	2,80	3,05	2,75
SEZIONE: Logistica	2,78	2,87	2,68	2,78	2,90	2,61
Riepilogo per sezione	ATENEO	Agraria	Economia	Giurisprudenza	St.Umanistici	Polo di Medicina
SEZIONE: Segreteria Studenti	2,89	2,98	3,04	2,84	2,72	2,98
SEZIONE: Segreteria Didattica	3,11	3,10	3,15	2,92	3,07	3,16
SEZIONE: Tutorato informativo	3,49	3,40	3,51	3,53	3,56	3,38
SEZIONE: Biblioteca	3,43	3,60	3,28	3,41	3,48	3,31
SEZIONE: Laboratori informatici	3,24	3,04	3,11	3,39	3,39	3,27
SEZIONE: Laboratori didattici e di ricerca	3,21	3,13	3,51	3,44	3,42	3,08
SEZIONE: Servizi informatici	3,23	3,24	3,33	3,23	3,25	3,13
SEZIONE: Logistica	2,78	2,87	2,68	2,78	2,90	2,61
Valutazione complessiva	3,12	3,16	3,15	3,14	3,12	3,07

I risultati del questionario sulla valutazione dei servizi erogati sono riportati sia in forma aggregata, per esprimere una valutazione a livello di Ateneo, sia in relazione ai singoli dipartimenti. I dati offrono, inoltre, la possibilità di valutare in maniera indipendente le 8 diverse aree di servizi per gli studenti. Dall'analisi della tabella, considerando la media aritmetica dei punteggi per tutte le aree, sebbene sia stata ottenuta una valutazione positiva per tutte le aree (la media aritmetica di 2,5 è stata ampiamente superata per tutte le aree considerate), utilizzando il punteggio di 3 come soglia per il raggiungimento di un livello di piena soddisfazione, si rileva una lieve criticità sul tema degli orari di apertura al pubblico della segreteria studenti e di quella didattica, e della sezione Logistica (pulizia dei locali e disponibilità di aule studio).

Il NdV, prendendo spunto dalle attuali modalità da remoto del servizio agli studenti, suggerisce di approfondire, attraverso una eventuale integrazione delle domande attualmente presenti nel questionario, in che misura e perché l'orario di apertura delle segreterie potrebbe incidere sui servizi offerti dalla segreteria, sollecitando gli studenti a tener conto e ad esprimersi anche sulla tipologia di servizi offerti, sui tempi di risposta delle segreterie e sulle modalità di richiesta da parte degli studenti.

In riferimento al tema della pulizia dei locali il NdV rileva, alla luce di uno specifico approfondimento chiesto agli uffici tramite il dott. Mazzone, che il contratto per il servizio di pulizia con scadenza al 31.05.2019 prevedeva

l'impegno orario annuale di circa 20.000 ore annue di pulizie ordinarie e periodiche. Con il nuovo contratto, stipulato a partire dal 01.06.2019, l'Università è passata a 81.600 ore di servizio annue con un incremento del 308%. L'aumento delle ore riguarda la pulizia ordinaria e periodica, con l'aumento della frequenza e con l'ampliamento della tipologia dei servizi. Inoltre, tra il personale tecnico e amministrativo presente nelle varie sedi oggetto del servizio, è stato individuato un responsabile per il controllo dell'esecuzione dei servizi di pulizia, riconoscendo per tale attività una specifica indennità annuale. Il NdV ritiene che il nuovo contratto di pulizie e il controllo previsto per l'esecuzione di queste ultime possano contribuire a migliorare il servizio in questione. La necessità di potenziare gli spazi disponibili per l'attività di studio individuale degli studenti è una indicazione che merita attenzione.

Tutte le altre aree considerate dal questionario non presentano alcun problema; piena soddisfazione, infatti, è espressa per il tutorato informativo, i servizi di Biblioteca, i Laboratori informatici e quelli didattici e di ricerca, così come per i servizi informatici; tale giudizio positivo si riscontra sia a livello di ateneo, sia a livello dei singoli dipartimenti.

Tabella SODD10 – Risultati dell'indagine Almalaurea 2019 – Profilo Laureati 2018

	Economia	Giurisprudenza	Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente	Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della Formazione	Medicina Clinica e Sperimentale	Scienze Mediche e Chirurgiche	Ateneo
Percentuale di laureandi che hanno compilato il questionario	92,4	86,7	89,6	87,7	88,2	94,7	90,4
Livello complessivo di soddisfazione per il corso di laurea	3,32	3,23	3,26	3,47	3,17	3,31	3,31
Livello di soddisfazione per i rapporti con i docenti in	3,11	3,02	3,12	3,23	3,05	3,04	3,10

generale							
Adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso di studi	3,19	2,75	3,01	3,14	3,05	2,78	3,01

I risultati ricavati dal questionario Almalaurea compilato dai laureandi confermano il livello di soddisfazione degli studenti emerso dal questionario relativamente ai corsi di studio all'interno dei singoli dipartimenti. I giudizi sono positivi, sulle tre dimensioni considerate, per tutti i dipartimenti; solo per i corsi afferenti al Dipartimento di Scienze Medico Chirurgiche e per quelli del Dipartimento di Giurisprudenza, i laureandi lamentano una lieve inadeguatezza del carico di studio rispetto alla durata del corso di studi.

1.5.4 Utilizzazione dei risultati

1.5.4.1 Diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo.

I risultati delle opinioni degli studenti sono disponibili on line sul *sito di Ateneo* al link: <https://www.unifg.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazione-delle-opinioni-delle-studentesse-e-degli-studenti> e sui siti di Dipartimento.

All'interno dei **Dipartimenti**, i Direttori, i Referenti dei CdS, i Presidenti di CPDS, i componenti dei GAQ e i singoli Docenti, hanno avuto accesso tramite la procedura U-GOV ai risultati, ciascuno secondo la propria competenza, ed è stato avviato un esame delle criticità riscontrate.

L'esame dei risultati è stato condotto dalle CPDS che hanno stilato la loro relazione sulla scorta delle indicazioni e delle Linee Guida fornite dal PQA (https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/10-11-2017/linee_guida_stesura_relazione_commissioni_paritetiche_docenti_studenti.pdf) che prevedono, tra l'altro, l'analisi critica:

- degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, con particolare attenzione agli insegnamenti che si collocano al disotto del quartile più alto della distribuzione;
- dei risultati dei questionari Almalaurea compilati dai laureati
- della verifica che i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati, fornendo elementi utili alla individuazione di azioni concrete per il miglioramento della didattica.

La restituzione dei risultati **agli studenti** è avvenuta da parte dei componenti del GAQ e della CPDS i quali, nel corso della settimana dello studente, per ciascun

corso di studio, si sono recati nelle aule in cui si svolgevano le lezioni dei CdS in questione per:

- restituire agli studenti, almeno in forma aggregata a livello di CdS, i risultati dei Questionari di valutazione della didattica relativi al precedente anno accademico ed evidenziare le criticità emerse e recepite, sulla base di questi ultimi, dai vari organi di Dipartimento (GAQ, CPDS e Dipartimento) illustrando le strategie risolutive messe in atto;

- dialogare con gli studenti al fine di recepire problematiche in atto.

Il resoconto delle problematiche emerse dal confronto con gli studenti in aula è stato verbalizzato seguendo il format indicato nelle linee guida per la settimana dello studente (https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/05-11-2018/linee_guida_settimana_studenti.pdf), e inviato al PQA e al Direttore del Dipartimento perché venisse discusso in sede di Consiglio di Dipartimento.

Per quanto riguarda **la diffusione dei risultati relativi al questionario dei servizi**, il Rapporto statistico sul questionario dei servizi - a.a. 2018/19, predisposto dall'Area elaborazione dati, è stato inviato dal PQA ai direttori dei Dipartimenti per una sua analisi e discussione in Consiglio di Dipartimento, con il coinvolgimento del personale amministrativo afferente ai servizi valutati e degli studenti, chiedendo una breve sintesi di osservazioni, anche in virtù di eventuali variazioni rispetto all'anno precedente.

Per l'individuazione degli aspetti critici, è stato utilizzato il criterio di analisi adottato dal Presidio della Qualità che individua quale soglia di piena positività il punteggio di 3 e i valori che vanno dal 2,5 a 3 come punteggi comunque positivi ma possibili di miglioramento.

1.5.4.2 Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti e dei laureandi

Il PQA, come si evince dalla Relazione sull'Opinione degli Studenti (ROS) 2018-2019, tenendo conto delle considerazioni emerse dal resoconto delle attività svolte durante la Settimana dello Studente che i diversi dipartimenti hanno fornito attraverso l'Allegato A delle Linee guida per lo svolgimento della settimana dello studente e dai feedback di alcuni docenti, ha affrontato tre specifici temi:

- la volontarietà nella compilazione del questionario degli studenti;
- la definizione delle finestre temporali per la compilazione;
- la possibilità di raccogliere le opinioni di tutti gli studenti presenti in aula prescindendo dal loro anno di corso.

Per quanto riguarda il primo aspetto, il Presidio della Qualità ha ritenuto di confermare la scelta volontaria della compilazione del questionario per la rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica, nel convincimento che questo possa garantire una maggiore attendibilità dei risultati. Relativamente alla definizione delle finestre temporali, alcuni studenti hanno chiesto di spostare il

più avanti possibile la data di compilazione del questionario, così da poter esprimere la propria valutazione al termine del corso. Il presidio di Qualità, nel ritenere essenziale una scelta oculata del periodo consentito agli studenti per la compilazione dei questionari, ha ribadito la necessità di un'ampia flessibilità nella scelta del periodo di svolgimento della Settimana dello Studente. In merito all'ultimo punto, il Presidio di Qualità è concorde nel rivedere la decisione di consentire la compilazione dei questionari esclusivamente da parte degli studenti in corso per i soli insegnamenti relativi al corrispondente anno di corso, valutando la possibilità, anche dal punto di vista della procedura informatica, di coinvolgere tutti gli studenti frequentanti.

In merito alla reportistica dei risultati disponibile su piattaforma Penthao, il Presidio della Qualità, nella sua attività di monitoraggio del processo di rilevazione delle opinioni degli studenti, ha raccolto una serie di segnalazioni, provenienti dai Referenti dei Corsi di Studio, dalle Commissioni paritetiche docenti-studenti e dal Rettore.

Al fine di migliorare la visualizzazione e l'utilizzo dei risultati analitici delle rilevazioni dei singoli insegnamenti, come si evince dalla relazione ROS 2018-2019, il PQA ha chiesto alla direzione generale i seguenti interventi:

- garantire la visualizzazione, per tutte le diverse tipologie di report e per tutti i diversi livelli di aggregazione, dei dati sintetici per ogni sezione (Insegnamento, Docenza, Interesse e Organizzazione);
- fornire al Rettore, al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità la sintesi della Valutazione media complessiva e la valutazione media riferita alle domande attinenti alla didattica;
- per i corsi di studio attivi in più sedi, prevedere distinti report per ciascuna sede del corso di studio, da affiancare a quello complessivo riguardante il corso di studio.
- Sebbene il tasso di copertura dei dipartimenti, relativamente alla compilazione dei questionari, sia cresciuto rispetto agli anni precedenti, Il PQA evidenzia, in alcuni casi, come sia ancora limitato; per alcuni insegnamenti, inoltre, soprattutto per quelli che non richiedono la frequenza obbligatoria, il numero di questionari compilati si è rivelato esiguo. Per consentire di monitorare più attentamente l'andamento della compilazione da parte dei dipartimenti, il PQA ha commissionato all'Area elaborazione dati la realizzazione di una guida per l'acquisizione automatica dei questionari della didattica da trasmettere a ciascun docente, per consentire loro di stimare la congruenza tra il numero di valutazioni e la numerosità tipica di frequenza alle lezioni prevedendo, se necessario, un ulteriore momento di rilevazione delle valutazioni in aula.

Data la validità riscontrata nell'iniziativa della Settimana dello Studente, il Presidio della Qualità, sulla base dei feedback ricevuti dai vari dipartimenti, ha

adottato delle linee guida
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/05-11-2018/linee_guida_settimana_studenti.pdf. per rendere omogenee le modalità di svolgimento dell'iniziativa e soprattutto per migliorare l'efficacia della Settimana dello Studente.

Gli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sono anche inseriti tra i criteri di valutazione per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali a professori e ricercatori di ruolo, come stabilito all'art. 5 del Regolamento di Ateneo disciplinante le modalità per la valutazione delle attività didattiche, di ricerca e gestionali e per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali a professori e ricercatori di ruolo dell'Università di Foggia, approvato il 20/7/2018 e reperibile al seguente link: https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/20-07-2018/regolamento_scatti_docenti.pdf.

Il NdV apprezza che gli esiti della valutazione della didattica rientrino nei criteri per l'attribuzione degli scatti triennali ai docenti ritenendo che tale scelta possa stimolare i docenti a tener conto degli esiti della valutazione al fine di monitorare l'andamento della propria attività didattica e tener conto delle valutazioni e dei suggerimenti ricevuti per apportare eventuali miglioramenti. Nello stesso tempo, tale scelta conferma il riconoscimento dell'importante ruolo svolto dagli studenti nella programmazione e organizzazione non solo dell'attività didattica ma anche su scelte organizzative e di gestione dell'Ateneo.

1.5.5 Punti di forza e di debolezza

1.5.5.1 Punti di forza e di debolezza relativi alla modalità di rilevazione

Il NdV ritiene adeguate le modalità di *rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità della didattica* mediante la piattaforma Esse3, riconoscendo valida la scelta di somministrare un questionario per ciascuno degli insegnamenti seguiti, preferibilmente dopo lo svolgimento dei $\frac{2}{3}$ delle lezioni, proponendolo sia nella versione per studenti "frequentanti" (compilato dagli studenti con frequenza superiore al 50%), sia nella versione per "non frequentanti" (compilato dagli studenti con frequenza inferiore al 50%). Il Nucleo apprezza la scelta fatta dall'Ateneo di estendere la compilazione del questionario anche agli studenti non frequentanti, così da tener conto dei loro suggerimenti. Per i corsi a frequenza obbligatoria, tuttavia, il NdV suggerisce, per il futuro, di non considerare i dati provenienti dai questionari riservati ai non frequentanti. Come già evidenziato nel commento alle tabelle relative ai risultati, per i corsi a frequenza obbligatoria la popolazione degli studenti non frequentanti, nella realtà non esiste ed è probabile che eventuali dati pervenuti provengano da questionari compilati da pochissimi studenti e/o per errore. Il NdV ritiene adeguata la scelta di prevedere la

compilazione dei questionari su base volontaria a garanzia dell'affidabilità dei risultati, in linea con le motivazioni espresse dagli studenti, e suggerisce di intensificare le azioni informative rivolte agli studenti relativamente agli obiettivi della rilevazione, puntualizzando la sua funzione di strumento diagnostico a supporto della didattica e dei bisogni formativi degli studenti. Il NdV esprime giudizio positivo sul cronogramma previsto per la rilevazione, allineato ai semestri, nonché sull'avvio della rilevazione ampiamente promosso e comunicato tramite: i canali istituzionali, la pubblicazione di un avviso sul sito web Unifg e sulla pagina Esse3, l'invio a tutti gli studenti di una mail per illustrare l'iniziativa, la comunicazione a tutti i Direttori di Dipartimento in occasione delle informazioni sull'organizzazione della Settimana dello Studente e la calendarizzazione di un momento informativo, al suo interno, dedicato alla compilazione dei questionari per tutti gli insegnamenti erogati nel semestre.

Il NdV apprezza la modalità di rilevazione dell'opinione dei laureandi affidata ad *Almalaurea*, prevista congiuntamente alla presentazione della domanda di iscrizione all'esame di laurea, accedendo a Esse3 per la compilazione sia della domanda di laurea, sia del questionario composto dai quesiti proposti dal modello nazionale.

Il NdV esprime particolare apprezzamento per l'utilizzo di un questionario on-line aggiuntivo a quello previsto dalle linee guida ANVUR, per rilevare la *qualità percepita dagli studenti in merito ai servizi offerti e alle strutture*, valutando positivamente sia la suddivisione del questionario nelle diverse sezioni riferite agli specifici servizi erogati, sia la scelta di proporlo allo studente al momento dell'accesso con le proprie credenziali sulla pagina ESSE3 nella finestra temporale prevista (1° giugno al 31 luglio 2019), momento dell'anno in cui è molto probabile che lo studente faccia almeno un accesso alla piattaforma ESSE3.

Sebbene le richieste di compilazione dei questionari sulla valutazione della didattica e dei servizi siano state adeguatamente pubblicizzate tramite mail inviata agli studenti, si suggerisce di intensificare le attività informative e di implementare modalità ulteriori di comunicazione finalizzate a sottolineare l'importanza che i risultati dei questionari rivestono nel consentire di tracciare una mappa dei bisogni reali degli studenti.

1.5.5.2 Punti di forza e di debolezza relativi ai risultati delle rilevazioni

Il NdV rileva ed apprezza che, in merito al grado di copertura dei CdS e degli insegnamenti nella individuazione dell'opinione degli studenti frequentanti, tutti i corsi attivi nell'anno 2018-2019 abbiano preso parte alla rilevazione, con un tasso di copertura pari al 100%.

Altrettanto positiva è la valutazione del Nucleo relativamente alla percentuale di insegnamenti, all'interno dei singoli dipartimenti, per i quali è stata effettuata la

rilevazione; in questo caso, infatti, il tasso di copertura è variato tra il 70% e il 100%. Ottimo il risultato riferito al Dipartimento di Economia che dispone della valutazione completa di tutti gli insegnamenti attivati dal Dipartimento; la percentuale di copertura più bassa, seppure soddisfacente, si rileva, invece, per il Dipartimento di Giurisprudenza per il quale, tuttavia, il tasso di copertura in un solo anno è passato in un solo anno da una copertura del 40% a quella del 70%. Va evidenziato come, rispetto al precedente anno accademico, il tasso di copertura sia aumentato per tutti i Dipartimenti, ad eccezione del Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, per il quale si è avuta una flessione minima (dall'89% all'81% attuale). Il tasso di copertura degli insegnamenti, considerando l'Ateneo nel suo complesso, è da considerarsi decisamente soddisfacente e migliorato rispetto a quello riferito allo scorso anno accademico (81% vs. 74,68%).

Relativamente al numero di questionari compilati, all'interno dei singoli Dipartimenti, rispetto a quelli attesi, il NdV rileva un tasso di copertura ottimale per il Polo medico e per il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente; intermedio, ma con un punteggio nettamente migliorato rispetto all'anno precedente, è considerato il tasso di copertura conseguito dal Dipartimento di Economia (0,62 rispetto allo 0,36 dello scorso anno) e dal Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni culturali, Scienze della Formazione (0,61 rispetto allo 0,48 dello scorso anno). Il Nucleo evidenzia, per il Dipartimento di Giurisprudenza, un tasso di copertura più contenuto, seppure anch'esso migliorato rispetto all'anno precedente (0,33 rispetto allo 0,12).

Nel complesso, se il NdV esprime apprezzamento per il tasso di copertura emerso relativamente ai CdS e al numero di insegnamenti, raccomanda nello stesso tempo che si prosegua nel processo di incremento del numero di questionari somministrati rilevato per l'anno attualmente considerato.

Per quanto riguarda il Livello di soddisfazione per la didattica espresso dagli studenti, il NdV prende atto e apprezza che il PQA abbia sostenuto lo sviluppo del processo qualitativo indicando, dallo scorso Anno Accademico, il valore 3 come soglia per una valutazione pienamente positiva, sebbene il valore soglia aritmetico per la positività si collochi a 2,5. Il Nucleo, altresì, apprezza che, per l'A.A. 18/19, per tutti i Dipartimenti, sia stato rilevato un livello molto alto di soddisfazione espresso sia dagli studenti frequentanti, sia dai non frequentanti; nessun Dipartimento, infatti, su nessuna delle 4 aree considerate, ha riportato un punteggio uguale o inferiore al valore indicato dal PQA come soglia per una valutazione pienamente positiva. L'unica eccezione si rileva per l'area "organizzazione" di Odontoiatria (Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale) che ha ricevuto un punteggio leggermente inferiore al valore di soglia, ma superiore alla soglia di positività basata sul calcolo aritmetico della media.

Per quanto riguarda i servizi erogati agli studenti, questi ultimi hanno espresso piena soddisfazione per tutte le aree dei servizi proposte dal questionario (tutorato informativo, servizi di Biblioteca, Laboratori Informatici, didattici e di ricerca, servizi informatici); il giudizio positivo è espresso sia a livello di ateneo, sia a livello dei singoli dipartimenti. Qualche criticità è emersa in relazione agli orari delle segreterie studenti e didattiche e alla logistica.

In riferimento agli orari, il NdV suggerisce di approfondire, attraverso una eventuale integrazione delle domande attualmente presenti nel questionario, in che misura e perché l'orario di apertura delle segreterie potrebbe incidere sui servizi offerti dalle stesse, sollecitando gli studenti a tener conto e ad esprimersi anche sulla tipologia di servizi offerti, sui tempi di risposta delle segreterie e sulle modalità delle loro richieste.

Rispetto alla logistica, il NdV rileva che viene lamentata una limitata disponibilità di aule studio, ed una criticità sulla pulizia dei locali del dipartimento. Si suggerisce un piano di razionalizzazione degli spazi che consenta di incrementare i tempi e le disponibilità degli spazi fruibili dagli studenti per le attività destinate allo studio individuale.

Il NdV rileva e apprezza che, secondo il nuovo contratto stipulato a partire dal 01.06.2019, l'Università ha incrementato del 308% il monte ore del servizio di pulizie, prevedendo inoltre la presenza di un responsabile per il controllo dell'esecuzione dei servizi di pulizia, riconoscendo per tale attività una specifica indennità annuale.

1.5.5.3 Punti di forza e di debolezza relativi all'utilizzazione dei risultati

Il Nucleo apprezza e ritiene adeguata la gamma di modalità utilizzate per la pubblicizzazione dei risultati: pubblicazione on line sul *sito di Ateneo* e sui siti di Dipartimento, accesso alla procedura U-GOV ai Direttori di Dipartimento, ai Referenti dei CdS, ai Presidenti di CPDS, ai componenti dei GAQ e ai singoli Docenti. Altrettanto positivamente è valutata la scelta dei componenti del GAQ e della CPDS di restituire i risultati *agli studenti* nel corso della settimana dello studente, verbalizzando il resoconto delle problematiche emerse dal confronto in aula e inviandolo al PQA e al Direttore del Dipartimento per la successiva discussione in sede di Consiglio di Dipartimento.

Un particolare apprezzamento viene espresso relativamente all'iniziativa della Settimana dello Studente che favorisce la partecipazione attiva degli studenti al processo di valutazione della didattica e restituisce i risultati di quella riferita all'anno precedente, favorendo la discussione sulle criticità e i punti di forza emersi e la raccolta di eventuali feedback. Si suggerisce l'opportunità di potenziare ulteriormente il coinvolgimento degli studenti facendo leva sulla piena adesione dei docenti i quali, nella fase di avvio dei Corsi di Studio, potrebbero sensibilizzare gli studenti presenti in aula sulle finalità e sulla ricaduta delle rilevazioni in relazione ai loro bisogni formativi e alla qualità della didattica.

Il NdV valuta positivamente anche le modalità di *diffusione dei risultati relativi al questionario dei servizi*, ovvero l'invio, da parte del PQA, del Rapporto statistico sul questionario dei servizi ai direttori dei Dipartimenti per una sua analisi e discussione in Consiglio di Dipartimento, con il coinvolgimento del personale amministrativo afferente ai servizi valutati e degli studenti.

In relazione alle azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti e dei laureandi, il NdV condivide la scelta del PQA di recepire le indicazioni degli studenti e di alcuni docenti riguardo alla volontarietà nella compilazione del questionario da parte degli studenti, al fine di garantire l'affidabilità e la validità dei risultati. Per quanto riguarda la richiesta degli studenti in merito alla possibilità di posticipare la data di inizio fissata per la compilazione dei questionari collocandola, possibilmente, verso la fine del corso, il NdV suggerisce una flessibilità necessaria a garantire un maggiore coinvolgimento degli studenti nel processo di valutazione, purché venga rispettata la condizione di inizio della compilazione, successivamente allo svolgimento di almeno i 2/3 del corso. Il NdV condivide, altresì, la scelta di raccogliere le opinioni di tutti gli studenti presenti in aula prescindendo dal loro anno di corso. In merito all'azione di incremento della numerosità dei questionari compilati da parte degli studenti il NdV condivide l'iniziativa del PQA di richiedere all'Area elaborazione dati la realizzazione di una guida per l'acquisizione automatica dei questionari della didattica da trasmettere a ciascun docente, per consentire di stimare la congruenza tra il numero di valutazioni e la numerosità tipica di frequenza alle lezioni, prevedendo, se necessario, un ulteriore momento di rilevazione in aula.

Si auspica un pieno utilizzo dei risultati delle rilevazioni da parte dei direttori dei dipartimenti e dei referenti dei corsi di studio come strumento per migliorare la qualità della didattica e recepire i bisogni formativi degli studenti. Lodevole la scelta di considerare i risultati della valutazione tra i criteri utilizzati per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali a professori e ricercatori di ruolo, come stabilito all'art. 5 del Regolamento di Ateneo.

2. Valutazione della performance

Scheda per l'analisi del ciclo integrato di performance

n. .	Punti di attenzione	Risposta sintetica	Commenti	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti
1.	Il Piano 2020-22 è stato pubblicato entro i termini previsti dalla legge (31 gennaio 2020)?	Si		<i>Se no ed è stata data comunicazione del ritardo, commentare: A - le ragioni apportate B - se sono stati rispettati i termini per la pubblicazione del Piano eventualmente indicati nella comunicazione di ritardo</i>
2.	Il Piano presenta variazioni nella programmazione strategica rispetto all'anno precedente?	Si	Il 1 novembre 2019 è iniziato il sessennio del nuovo mandato rettorale; pertanto, le nuove linee di programmazione strategica sono riportate nel Piano strategico 2020-2022.	<i>Se sì, commentare se e come sono motivate tali variazioni.</i>

	<p>Si fa riferimento al coinvolgimento dei dipartimenti (o altre strutture decentrate) nella definizione delle strategie riportate nel Piano Integrato?</p>	<p>Si</p>	<p>A. Per il nuovo Piano strategico si è partiti dal programma rettorale, dal processo di ascolto e dal confronto costruttivo avvenuto con tutte le componenti dell'Ateneo (studenti, personale tecnico-amministrativo e docenti), approvato attraverso l'elezione del candidato proponente, e da un'attenta analisi di posizionamento dell'Ateneo. Nel primo Senato Accademico presieduto dal nuovo Rettore, è stato nominato il Responsabile della pianificazione strategica, con il compito di affiancare il Rettore in tutte le fasi della programmazione e di fare da raccordo tra le parti coinvolte, e un Gruppo di lavoro, presieduto dal Responsabile della pianificazione strategica e composto da cinque rappresentanti dei docenti, cinque rappresentanti del PTA e cinque rappresentanti degli</p>	<p><i>Se sì, indicare nei commenti: A - se la modalità di coinvolgimento dei dipartimenti è stata top-down (reazione a obiettivi già stabiliti dalla governance) o bottom-up (costruzione insieme ai dipartimenti degli obiettivi strategici) B - se c'è un riferimento esplicito a dei "Piani di Dipartimento" formalmente definiti</i></p>
--	---	-----------	---	--

		<p>studenti, con il compito di coinvolgere in maniera capillare tutta la Comunità accademica e gli stakeholder su cinque tematiche principali: la didattica, la ricerca, la terza missione, l'edilizia e le risorse umane. È stata attivata la Conferenza di Ateneo denominata "Università - Territorio - Progettiamo insieme il Piano Strategico dell'Università" la cui attività si è articolata in un momento plenario iniziale sulle politiche universitarie, in tredici tavoli programmatici e una Consulta d'Ateneo finale in cui il Rettore ha pubblicamente presentato gli obiettivi strategici e operativi del triennio 2020-2022 emersi come sintesi dei tavoli programmatici e del programma rettorale. Le tematiche affrontate nei tavoli programmatici sono state quelle della didattica, della ricerca e</p>	
--	--	--	--

		<p>internazionalizzazione , della sanità, dei servizi agli studenti; della responsabilità sociale dell'ateneo, della scuola, formazione insegnanti e orientamento, della stampa e public engagement, degli spin-off, acceleratori d'impresa, start up e placement, della sostenibilità e ambiente, della cultura, politiche giovanili e sport, del benessere organizzativo e modelli di governance e, infine, dell'edilizia e infrastrutture per l'Università. Il GdL ha individuato la composizione fissa di ogni tavolo programmatico che è risultata formata dai delegati del rettore per ambito di competenza, dai delegati dei Direttori dei Dipartimenti, dai rappresentanti del PTA e degli studenti e dagli stakeholder. Inoltre, il GdL ha designato il coordinatore di ogni tavolo programmatico affidandogli anche il compito di redigere un report sulle</p>	
--	--	--	--

		<p>indicazioni emerse da consegnare al responsabile del processo di pianificazione, per la predisposizione del report da presentare nella Consulta d'Ateneo che si è tenuta a conclusione dei lavori.</p> <p>Per sottolineare al meglio l'interscambio con il territorio, cinque tavoli programmatici si sono tenuti in alcune sedi cittadine e, in particolare, presso la sala del Consiglio Comunale di Foggia, la sede di Confindustria, l'Aula Magna del Liceo Classico "V. Lanza" e la Sala Teatro della Chiesa Gesù e Maria di Foggia in cui operano alcune associazioni di volontariato impegnate nella lotta alla criminalità. Contemporaneamente e per sensibilizzare il più possibile la partecipazione, la Delegata rettorale alla comunicazione insieme all'area comunicazioni dell'Ateneo ha effettuato una campagna di sensibilizzazione, pubblicizzando l'iniziativa attraverso diversi canali: stampa, tv, sito web, social network e pubblicità tradizionale.</p> <p>La Conferenza di Ateneo si è tenuta nel mese di</p>	
--	--	---	--

		<p>dicembre 2019 e si è conclusa il 13 dicembre con la Consulta di Ateneo in cui il Rettore ha presentato le aree, gli obiettivi strategici e operativi del Piano strategico 2020-2022 che, lo stesso giorno, sono state pubblicate nella pagina web, in cui è riportata la descrizione dettagliata della Conferenza e la composizione base di ogni tavolo programmatico (https://www.unifg.it/universita-eterritorio).</p> <p>L'iniziativa ha riscosso un grande successo. Le sedute plenarie e i tavoli programmatici sono stati molto partecipati dalla comunità accademica e dagli stakeholder sia in termini numerici che di contributi di idee. Molti gli spunti, le riflessioni, le indicazioni emerse dal dibattito. Molti i rapporti, le relazioni nate e/o consolidate.</p>	
--	--	---	--

4	Sono previsti degli obiettivi strategici nel Piano Integrato?	Si	<p>B. Il Piano Strategico prevede 5 Aree Strategiche con i rispettivi obiettivi strategici e operativi. Il Piano della Performance associa i propri obiettivi operativi ad alcuni obiettivi operativi del Piano Strategico, ma limitatamente a 4 Aree Strategiche.</p>	<p><i>Se sì, indicare nei commenti:</i> <i>A - quanti obiettivi strategici sono previsti</i> <i>B - se viene utilizzato l'attributo "specifici" o se vengono utilizzate altre terminologie per definire gli obiettivi generali dell'università</i> <i>C - se differiscono da quelli indicati - se indicati - nel Piano Strategico</i> <i>D - se è indicata la metrica per la loro misurazione (indicatori e target); se sì, commentare la coerenza semantica con gli obiettivi operativi (o con quelli, comunque denominati, che ne discendono)</i> <i>E - se si sviluppano lungo una prospettiva pluriennale e eventualmente a quale anno corrisponde il 2019 (primo, secondo... ultimo)</i></p>
---	---	----	--	--

5	E' prevista un'area/linea/ambito strategico esplicitamente dedicata alla amministrazione/gestione?	No		<p>Se sì, indicare nei commenti: A - se l'area/linea/ambito è presente anche nel Piano Strategico B - se ne discendono "obiettivi strategici" e se questi hanno caratteristiche diverse rispetto agli altri (commentate al punto precedente; es. l'area di responsabilità di questi obiettivi strategici è tutta in capo al personale tecnico-amministrativo o è condivisa col personale docente)</p>
6	Nel Piano Integrato si dà conto esplicitamente di obiettivi conseguiti o mancati nei cicli precedenti?	No	Non c'è alcun riferimento.	<p>La risposta è "sì" se oltre a riferimenti testuali c'è un aggancio esplicito alla programmazione operativa (obiettivi), anche tenendo conto dello scorrimento (nel caso in cui nel Piano precedente fossero stati previsti obiettivi per il triennio). La risposta è "no" sia se non c'è alcun riferimento, sia se c'è un mero riferimento testuale</p>

				<p>senza implicazioni nella nuova programmazione.</p>
7.	<p>Nella pianificazione della performance sono assegnati gli obiettivi anche alle strutture decentrate?</p>	<p>Si</p>	<p>A. Sono equiparati e hanno la stessa denominazione di quelli attribuiti all'amministrazione centrale. B. Il conseguimento degli obiettivi attribuiti alle strutture decentrate coinvolge esclusivamente il personale tecnico amministrativo. C. Il responsabile di tale obiettivo e' il personale tecnico amministrativo.</p>	<p>La risposta è "sì" se vengono attribuiti degli obiettivi a tutte o ad alcune delle strutture decentrate (specificare se dipartimenti, scuole, centri ecc.) o a loro sottostrutture (unità organizzative composte da personale tecnico amministrativo). La risposta è "no" se esplicitamente esclusi o se non rilevabili.</p> <p>Se sì, indicare: A - se tali obiettivi sono equiparati e hanno la stessa denominazione di quelli attribuiti alle strutture dell'amministrazione centrale (altrimenti specificare la diversa etichetta e modalità di misurazione) B - se il conseguimento degli obiettivi attribuiti</p>

				<p><i>alle strutture decentrate (o alle loro articolazioni interne), prevedono attività che coinvolgono anche il personale docente e ricercatore o dipendono esclusivamente da quello tecnico-amministrativo</i></p> <p><i>C - se il responsabile di tali obiettivi è il Direttore del Dipartimento o è un'unità di personale tecnico amministrativo</i></p>
8.	È stato attivato un sistema di controllo di gestione?	No		<p><i>Se sì, indicare:</i></p> <p><i>A - se è gestito mediante un sistema informativo di supporto e eventualmente quale</i></p> <p><i>B - se il controllo di gestione prevede anche un sistema di contabilità analitica (es. cruscotto direzionale)</i></p> <p><i>C - se i dati vengono utilizzati ai fini del monitoraggio, con quali tempistiche e con quali effetti sulla ridefinizione di obiettivi e indicatori</i></p>

9	Nel SMVP e nel Piano Integrato ci sono riferimenti all'ascolto dell'utenza?	Si	<p>A. Nel SMVP 2019 e' stato introdotto l'ascolto dell'utenza per alcuni servizi. B. E diventata un'attività sistematica. La somministrazione avviene ogni anno dal 1 giugno al 31 luglio. C. Sono stati coinvolti studenti e docenti. D. Lo strumento utilizzato e' un questionario on-line somministrato attraverso la procedura ESSE3. E. I risultati di tali indagini influiscono sulla valutazione della performance organizzativa e individuale. F. La rilevazione della soddisfazione dell'utenza non ha influenzato la programmazione del ciclo corrente ma ha avviato una discussione a livello di dipartimento per identificare possibili azioni correttive.</p>	<p><i>La risposta è "sì" se i riferimenti sono sostanziali e esplicitamente correlati alla gestione della performance. La risposta è "no" sia quando non c'è alcun riferimento che quando la tematica è appena accennata. Se sì, indicare:</i></p> <p><i>A - se è una novità introdotta nell'ultimo aggiornamento del SMVP</i></p> <p><i>B - se è un'attività sistematica, estemporanea o solo programmata (e quindi se ci sono obiettivi di performance finalizzati ad attivare l'ascolto dell'utenza, indicando a chi sono attribuiti)</i></p> <p><i>C - quale utenza è stata o si intende coinvolgere (studenti, docenti, PTA, imprese, altri stakeholder)</i></p> <p><i>D - quali strumenti, specificando in particolare se sono utilizzati solo questionari e quali ("Progetto Good</i></p>
---	---	----	--	--

				<p><i>Practice", ANVUR o redatti ad hoc dall'ateneo) o anche altri strumenti (focus group, interviste, audit AQ, altro)</i></p> <p><i>E - quale è l'utilizzo dichiarato o evinto (es. influisce sulla programmazione della performance - indicando se strategica o operativa; influisce sulla valutazione della performance - indicando se organizzativa o individuale; altro)</i></p> <p><i>F - se l'eventuale rilevazione della soddisfazione dell'utenza degli anni precedenti ha influenzato la programmazione del ciclo corrente</i></p>
--	--	--	--	---

10	Ci sono riferimenti di integrazione con il bilancio nel Piano Integrato?	Si	<p>Sostenibilità Economica finanziaria.</p> <p>ISEF n. ≥ 1</p> <p>Contenimento della spesa del personale entro i limiti previsti dalla norma.</p> <p>Rapporto spese di personale/Entrate % < 80%</p> <p>Contenimento della spesa di indebitamento (Oneri di ammortamento mutui contribuiti statali per investimenti ed edilizia)/(FFO+Fondo Programmazione Triennali+Entrate contributive al netto dei rimborsi-fitti passiviSpese complessive del personale a carico Ateneo) % < 15%</p>	<p>La risposta è "sì" se i riferimenti sono sostanziali e esplicitamente correlati alla gestione della performance. La risposta è "no" sia quando non c'è alcun riferimento che quando la tematica è appena accennata.</p> <p>Se sì, indicare:</p> <p>A - se ci sono stime sul fabbisogno finanziario per il perseguimento degli obiettivi (indicando quali, strategici o operativi) e se è chiara la ratio con cui si è pervenuti alla stima</p> <p>B - se i nuovi obiettivi sono conseguenti a una rendicontazione dei risultati economici degli anni precedenti</p> <p>C - se viene semplicemente dichiarata (e per la prima volta) l'intenzione di perseguire l'integrazione nel prossimo futuro</p>
----	--	----	--	--

1 1 .	Ci sono riferimenti espliciti a un processo di budget?	No	<p><i>La risposta è "sì" se viene dichiarato o si evince un processo di budgeting (nel Piano, nel SMVP o su eventuali Regolamenti specifici). Se sì, nei commenti indicare:</i></p> <p><i>A - se esiste un calendario di budget o se è possibile riscontrare in quale fase della programmazione viene avviato il processo di budget (in che mese? in sede di pianificazione strategica o operativa?)</i></p> <p><i>B - se alla negoziazione del budget finanziario si associano anche obiettivi di performance e di quale livello (strategico o operativo)</i></p> <p><i>C - quali soggetti sono destinatari di un'attribuzione di budget (solo aree dirigenziali, dipartimenti, centri e scuole o eventualmente anche sottostrutture, seppur senza diretta</i></p>
-------------	--	----	---

				<i>responsabilità di spesa)</i> <i>D - se nella Nota illustrativa allegata al bilancio preventivo ci sono riferimenti agli obiettivi di performance</i> <i>E - qual è il modello di ripartizione delle risorse applicato ai dipartimenti e alle altre strutture decentrate</i>
1 2 .	Qual è stato il grado di coinvolgimento e condivisione della programmazione della performance da parte degli organi di indirizzo politico?		VEDI SOPRA PUNTO 3	<i>Campo libero</i>
1 3 .	Quali modalità di informazione, formazione e comunicazione sono state adottate o sono previste per garantire la diffusione e la comprensione del Piano all'interno		VEDI SOPRA PUNTO 3	<i>Campo libero</i>

	dell'ateneo?			
1 4 .	Eventuali altre osservazioni		VEDI SOPRA PUNTO 3	<i>Campo libero</i>

3. Raccomandazioni e suggerimenti

In relazione all'analisi dei dati e della documentazione disponibile a sostegno dei processi di assicurazione della qualità, il NdV ha prodotto una sintesi di raccomandazioni e suggerimenti a valle della propria azione valutativa.

Relativamente agli aspetti della didattica, come evidenziato dal GdL incaricato del monitoraggio e della revisione delle relazioni delle CPDS, si raccomanda che le attività svolte da tali commissioni si articolino lungo tutto il corso dell'anno con una certa regolarità, così come indicato dalle LG del PQA; pertanto, si raccomanda di predisporre e garantire una programmazione sistematica degli incontri, cercando di utilizzare la presenza come presupposto della partecipazione e della corresponsabilità.

Il NdV suggerisce di promuovere, sistematizzare e capitalizzare l'analisi e la valutazione delle raccomandazioni della Relazione AVA 2018 rivolte al PQA, condividendo e sostenendo l'inserimento all'ordine del giorno dei Consigli di Dipartimento l'esame della relazione AVA del NdV, in concomitanza con la discussione delle relazioni delle CPDS. Si raccomanda la raccolta e l'analisi di un resoconto di quanto emerso e deliberato nel corso dell'analisi collegiale avvenuta nel Consiglio di Dipartimento.

In relazione all'attività del GdL per l'analisi e la valutazione della Relazione AVA 2018, ed esaminate le indicazioni e le raccomandazioni rivolte dal Nucleo di Valutazione agli Organi di Governo e al PQA, lo schema riepilogativo da questo elaborato prevede una proposta di intervento migliorativo e il soggetto responsabile della verifica (verbale riunione del PQA dell'11 febbraio 2020). In questa prospettiva, vista la fondamentale funzione degli studenti, si raccomanda di avviare un percorso che garantisca la presenza di studenti provenienti da tutti di CdS nei CPDS.

Relativamente alle tematiche di ricerca e terza missione, il NdV raccomanda che gli spazi web dedicati dai Dipartimenti all'AQ siano sistematicamente alimentati, in particolar modo quelli dedicati ai resoconti delle riunioni e ai documenti che, talvolta, risultano datati.

Il NdV suggerisce di continuare a riservare attenzione sia al monitoraggio sistematico, sia allo stato di attuazione e al grado di efficacia delle iniziative intraprese a livello di Ateneo e a livello di Dipartimento.

Sempre nell'ambito della ricerca e terza missione, il NdV raccomanda al PQA di procedere con una specifica azione finalizzata ad inserire meglio tutte le attività connesse a ricerca e terza missione in adeguati, sistematici e documentati processi di AQ, così come avviene già con la didattica. Si suggerisce, inoltre, che il Presidio della Qualità verifichi che i Dipartimenti definiscano e mantengano aggiornate le proprie linee strategiche di ricerca, coerentemente con quanto stabilito a livello di Ateneo. Si auspica che il PQA, anche attraverso un audit preliminare con il NdV, possa dotarsi di strumenti efficaci per il monitoraggio e la verifica delle azioni intraprese dai Dipartimenti e rendicontare, nell'ambito della sua relazione annuale, i relativi risultati.

ALLEGATI

Scheda 1 – Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

Denominazione Corso	Modalità di monitoraggio	Con PQA	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza
La recente nomina del NdV (con insediamento aprile 2020) non ha consentito di attuare un piano di audizioni ai singoli CdS. La Relazione annuale contiene comunque un parere espresso dal NdV in merito alla capacità di	Analisi SMA Analisi Relazione annuale CPDS	No	Capacità di autovalutazione	Analisi critica delle cause di non conformità

autovalutazione dei CdS basato sull'analisi delle schede di commento agli indicatori ANVUR (SMA).				
---	--	--	--	--

Scheda 2 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati

Sistemi di monitoraggio	SI/NO	Commenti
Dati INPS	NO	
Almalaurea	SI	Sistema di monitoraggio esclusivo
Dati Ufficio Placement	NO	
Altro		

SCHEDA 3 - INDICATORI PER CdS

CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
AGRARIA		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
		STAGR LM-69					
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	29	44,5	48,7	38	37,2	45,8
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	35,4	53,5	55,7			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	53,8	75,4	76,2	67	71,1	76,2
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06						
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07	83,3	71,1	80,5	89	80	88,3
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	74,7	29,7	28,1			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	0	100	130,6	200	120,8	104,5
CdS	Indicatori	2018			2019		
AGRARIA			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
STAGR L-25							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	95	74,6	74,3	100	64,1	69,8
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	33,8	31,2	41,4			

Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	50	41,6	48	46	46,2	49,9
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06	36,8	22,8	36,2	24	22,9	36,9
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07						
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	2,9	12,1	9,2			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	0	109,9	94,5	0	104	84,7
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
AGRARIA							
STA LM-70							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	27	45,7	52,1	25	37,2	46,6
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	25,6	53,7	62,8			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	60	58,2	75,2	53	62,3	80,2

Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06						
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07	50	64,9	76,3	80	73,3	85,8
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	240	35	43,3			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	222	184,9	173	625	197,5	171,3
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
AGRARIA							
STA L-26							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	105	94,7	87,7	100	83,6	84
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	12	30,9	40,6			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	31,6	36,3	46,5	18	36,3	47,7
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06	10,5	24,4	36,6	20	23,7	37,4

Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07						
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	57,9	12,7	7,6			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	222	53,7	51,1	364	95	55,8
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
AGRARIA							
Scienze Gastr. L-26							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	52	94,7	87,7	54	83,6	84
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	34,5	30,9	40,6			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	83,3	36,3	46,5	60	44,5	47,7
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06				29	23,7	37,4
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07						

Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	38,3	12,7	7,6			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	0	53,7	51,1	67	95	55,8
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
AGRARIA							
SANU LM-61							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	73	60,6	79,4	69	57,1	81,9
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	45,8	46,6	49,9			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	74,3	61,9	72,4	67	67,5	71,5
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06						
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07	91,7	75	83,9	88	77	85,5
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	10,1	71,7	11,2			

Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	0	0	32,3	32	18,7	49,1
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
AGRARIA							
INGEGNERIA L-9							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	35	138,5	171,9	38	146,4	178,4
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	20,2	41,5	48,4			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	76,2	39,9	46,2	45	41,6	46,8
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06	0	14	19	19	13,1	19,3
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07						
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	2,9	4,2	6,4			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	0	32,3	52,9	0	34,1	51,3
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
LETTERE							

Filolog.Lett.Storia LM-14							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	36	68,6	69,8	42	76,6	76,2
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	56,5	74,4	55,6			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	45,2	34,8	59,9	30	34,2	57
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06						
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07	59,1	68,1	76,1	60	73,1	80,3
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	0	12,1	26,8	0	12	22
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	0	34,1	100,7	0	39,9	93
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
LETTERE							
Filolog.Lett.Storia LM-15							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	16	18,1	21	15	19,8	21,3
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	53,8	62	62,2			

Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	70	53,8	58,3	57	47,7	55,1
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06						
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07	59,1	68,1	76,1	60	73,1	80,3
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	0	15,1	35,7	64	29,5	28,8
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	0	54,3	120,4	0	113	139,1
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
LETTERE							
Lettere e Beni Culturali L-1							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	31	107,8	144,4	52	115,2	151
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	29,9	41,4	42,9			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	10	39,6	44,7	36	39,6	48,2

Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06	0	18,2	29,1	13	18	28,7
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07						
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	11,9	8,5	10,6			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	0	87	73,9	200	54,1	92,6
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
LETTERE							
Lettere e Beni Culturali L-10							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	119	214,2	179,6	129	223,2	185,7
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	38,1	43,4	48,8			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	39,7	33,5	49	47	38,4	50,9
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06	0	18,2	29,1	13	18	28,7

Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07						
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	13,2	5,5	9,8			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	37	41,1	74,7	100	81,3	80,7
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
LETTERE							
Scienze Ed. e Form. L-19							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	384	261,1	276,5	463	314,6	320,7
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	38,5	52,7	57,9			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	33,6	46,2	55,6	41	51,9	59,6
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06	38,1	37,4	55,6	48	39,2	57,5
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07						

Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	6,5	3,3	4			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	44,4	30,6	23,9	48	29,3	27,2
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
LETTERE							
Scienze Pedagog. LM- 50							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	22	45,7	65,7	30	62	74,9
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	47,8	38,4	56,1			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	63,6	63,7	62,3	41	61,2	64,9
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06						
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07	0	64,3	84,9	0	0	0
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	0	6,9	8,1			

Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	71,4	12,7	17,5	0	14,1	27,2
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
LETTERE							
Scienze Pedag. LM- 85							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	85	87,6	104	142	108	118,2
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	38,9	56	53,7			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	31,6	56,5	58,5	72	59,2	61,2
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06						
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07	0	64,3	84,9	0	0	0
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	31,4	6	7			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	83,3	19,3	24,6	111	29,3	24,7
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
ECONOMIA							

Banca Fin. Merc LM-56							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	38	55,6	58,5	23	58,1	60,2
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	85,4	60	64,9			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	non disponibile					
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06						
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07	non disponibile					
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	33	24,9	62,6			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	non disponibile					
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
ECONOMIA							
Banca Fin. Merc LM-77							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	10	101,2	108,7	17	100,4	110,9
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	100	61,2	69,7			

Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	non disponibile					
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06						
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07	non disponibile					
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	0	21	58,3			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	non disponibile					
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
ECONOMIA							
Economia L-33							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	166	197,4	220,4	154	198,2	225,3
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	54,1	46,7	52,7			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	39,3	40,1	57,2	51	43,4	59,3

Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06	18,8	18,2	27,1	26	19	27,2
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07						
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	63,3	13,5	26,1			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	125	73,7	169,9	167	81,7	198,6
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
ECONOMIA							
Economia aziendale L-18							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	308	274,8	294,2	306	265	293,5
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	41,9	45,8	56,4			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	44,9	37,4	59,1	41	43,1	61,6
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06	16,5	23	31,1	18	22,7	31,2

Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07						
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	48,8	13,1	24,2			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	225	107,4	175,7	226	110,4	182,8
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
ECONOMIA							
Economia aziendale LM-77							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	101	101,2	108,7	77	100,4	110,9
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	58,9	62,3	69,7			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	65,6	63,6	75,8	70	10,7	76,7
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06						
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07	61,1	64,6	87,6	88	79,5	89,5

Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	90,4	21	58,3			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	50	75,3	225,5	188	93,2	231,2
Cds	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		Cds	geografica	Atenei	Cds	geografica	Atenei
ECONOMIA							
Marketing e Manag. LM-77							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	41	101,2	108,7	41	100,4	110,9
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	67,1	62,3	69,7			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	86,4	63,6	75,8	95	64,9	76,7
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06						
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07	78,3	75,8	87,6	63	79,5	89,5
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	53,7	21	58,3			

Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	263	75,3	225,5	244	93,2	231,2
CdS	Indicatori	2018			2019		
GIURISPRUDENZA			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
Consulente del lavoro L-14							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	57	133,5	131,1	57	140,6	136,1
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	34	57,5	52,4			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	20	58,5	40,3	20	68,8	49
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06	28,6	36,6	51,2	24	36,4	48,3
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07						
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	0	3,7	4,8			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	375	9,4	17,8	200	5,8	16,2
CdS	Indicatori	2018			2019		
GIURISPRUDENZA			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei

Giurisprudenza LMG/01							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	176	242	248,6	137	226,9	244
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	37,2	38,5	47,5			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	22,9	25,1	34,4	25	26,6	36,4
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06						
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07	41,7	43	54,7	39	47,1	58,8
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	26,1	19,7	24,9			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	167	163,9	198,4	0	177,8	211,1
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
GIURISPRUDENZA							
Scienze Giurid. LM/SC-GIUR							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a				33	15,3	17,6
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	non disponibile					

Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	non disponibile					
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06	non disponibile					
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07	non disponibile					
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	non disponibile					
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	non disponibile					
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
GIURISPRUDENZA							
Scienze Investigative L-14							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	291	133,5	131,1	255	140,6	163,1
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	30,8	57,5	52,4			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	84	68,8	49			

Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06	non disponibile					
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07						
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	15,8	3,7	4,8			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	37	5,8	16,2			
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
MEDICINA							
INFIRMIERISTICA BARLETTA							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	74	72,8	80,3	78	71,1	80
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	82,8	56	58			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	90,1	63,9	63,1	94	65,8	64,1
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06	76	58,2	71,7	83	66,9	77,7

Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07						
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	11,2	5,1	2,4			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	188	13,7	20,1	106	11,4	22,1
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
MEDICINA							
INFERMIERISTICA FOGGIA							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	82	72,8	80,3	92	70,7	81,1
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	38,9	56	58			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	62,7	63,9	63,1	57	65,8	64,1
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06	63,6	58,2	71,7	65	33,4	77,7
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07						

Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	13,1	1,5	2,4			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	0	13,7	20,1	114	11,4	22,1
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
MEDICINA							
INFERMIERISTICA LAGONEGRO							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	28	72,8	80,3	25	70,7	81,1
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	84,3	56	58			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	95	63,9	63,1	94	65,8	64,1
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06				65	65,8	77,7
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07						
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	0	1,5	2,4			

Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	105	13,7	20,1	59	11,4	22,1
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
MEDICINA							
INFERMIERISTICA MATERA							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	37	72,8	80,3	42	70,7	81,1
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	50	56	58			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	100	63,9	63,1	100	65,8	64,1
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06				83	66,9	77,7
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07						
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	0	1,5	2,4			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	0	13,7	20,1	0	11,4	22,1
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
MEDICINA							

INFERMIERISTICA S.GIOV.R.DO							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	29	72,8	80,3	27	70,7	81,1
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	51,5	56	58			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	71	63,9	63,1	76	65,8	64,1
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06	14,3	58,2	71,7	79	66,9	77,7
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07						
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	0	1,5	2,4			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	45,5	13,7	20,1	0	11,4	22,1
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
MEDICINA							
INFERMIERISTICA S. SEVERO							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	non disponibile					
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	86,7	56	58			

Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	64	63,9	63,1	67	65,8	64,1
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06	63,3	58,2	71,7	75	66,9	77,7
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07						
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	0	1,5	2,4			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	62,5	13,7	20,1	0	11,4	22,1
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
MEDICINA							
TECNICO RADIOLOGO BARLETTA							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	14	14,2	15	14	15,6	15,3
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	62,2	71	75,3			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	88,9	66,6	70,8	86	66,2	71,1

Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06				100	49,3	64,5
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07						
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	0	0,7	1,2			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	0	0	4,2	0	7,3	7,7
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
MEDICINA							
TECNICO RADIOLOGO FOGGIA							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	non disponibile					
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	non disponibile					
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	83,3	66,6	70,8			
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06	36,4	39,8	56,6	100	51,8	66,7

Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07						
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	non disponibile					
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	0	0	4,2			
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
MEDICINA							
DIETISTICA							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	13	14,2	15	14	15,6	15,3
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	73,7	71	75,3			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	77,8	66,6	70,8	87	66,2	71,1
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06	33,3	39,8	56,6	14	51,8	66,7
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07						

Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	4,4	0,7	1,2			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	0	0	4,2	0	7,3	7,7
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
MEDICINA							
FISIOTERAPIA							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	27	23,1	22,6	33	24,3	23
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	55,3	70,7	79,1			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	42,3	65,9	68,3	73	68,2	69,5
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06	60,9	74	81,3	72	79	84,2
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07						
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	34,1	3,6	2,6			

Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	0	30,4	35,4	83	24,8	27,5
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
MEDICINA							
MEDICINA E CHIRURGIA							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	62	142,8	129,7	68	156,9	146,9
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	53,8	49,6	61,8			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	45,5	42	52,1	60	45,3	56,5
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06						
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07	100	90,4	91,4	97	77,2	92,7
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	95,7	21,6	25,4			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	500	206,9	189,9	404	200,6	208,2
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
MEDICINA							

ODONTOIATRIA							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	39	29,9	25,7	31	24,3	23
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	59,9	63,6	69,9			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	74,2	59,4	62,8	80	65,3	69,3
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06						
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07	75	73,6	87,7	100	88,9	93,1
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	37,2	12,6	7,6			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	87	83,9	51,7	156	123,7	81,4
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
MEDICINA							
BIOTECNOLOGIE L-2							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	73	115,3	175,2	67	110,5	162,4
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	40,6	36,9	46			

Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	non disponibile					
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06	non disponibile					
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07						
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	99,6	8,5	6,1			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	non disponibile					
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
MEDICINA							
SCIENZE MOTORIE L-22							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	188	240,4	226,2	184	248,9	234
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	41,3	61	63			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	52,7	51,5	58,8	80	88,7	61,9

Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06	55,2	39	53,9	54	44,6	53,9
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07						
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	20,1	2,8	3,2			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	103	25	30,5	125	27,5	27,6
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
MEDICINA							
SCIENZE MOTORIE LM-67							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	79	68,9	69,9	101	111	94,6
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	72,4	67,6	69,2			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	76,3	81,2	82,1	85	81,3	82,1
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06						

Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07	90	74,9	81,4	87	75,9	84,7
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	0	2,8	7,7			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	22,2	4,6	45,4	33	15,5	31,3
CdS	Indicatori	2018			2019		
			Area	Altri		Area	Altri
		CdS	geografica	Atenei	CdS	geografica	Atenei
MEDICINA							
TECNICO I LABORATORIO							
Avvii di carriera al primo anno*	iC00a	25	14,2	15	31	15,6	15,3
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	iC01	68,3	71	75,3			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	iC02	66,7	66,6	70,8	50	66,2	71,1
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC06	30	39,8	56,6	38	51,8	66,7
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iC07						

Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	iC10	0,4	0,7	1,2			
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	iC11	0	0	4,2	0	7,3	7,7